



ALPE ADRIA

all'aria aperta



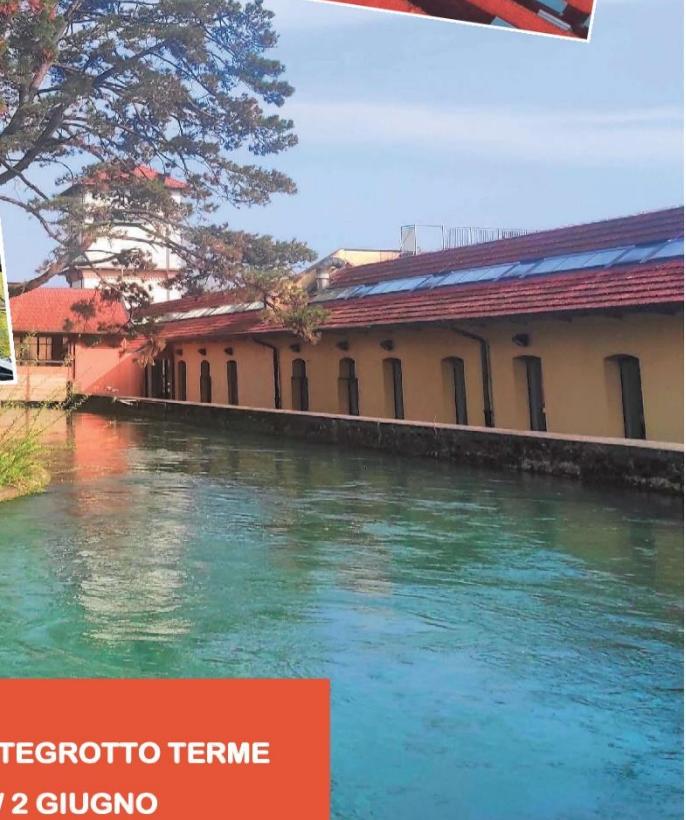
CROCEVIA PER L'EUROPA DEL TURISMO SOSTENIBILE ALL'ARIA APERTA



Fiera del **TEMPO LIBERO** *Alpe Adria*
SALONE DEL TEMPO LIBERO, DEL DIVERTIMENTO E DELL'OUTDOOR



FIERA di VICENZA FIERA di UDINE



INAUGURAZIONE AREA DI SOSTA ASIAGO

RADUNO DEL TRIVENETO 9/11 MAGGIO MONTEGROTTO TERME

STORIA D'ITALIA IN POLESINE 31 MAGGIO- 1/2 GIUGNO

www.alpeadriaallariaaperta.it

P.V.

SOMMARIO

<i>Sommario</i>	<i>pag 2</i>
<i>Editoriale</i>	<i>pag 3</i>
<i>Progetto Alpe Adria- 100 aree campione</i>	<i>pag 5</i>
<i>Fiera di Udine</i>	<i>pag 12</i>
<i>Raduno camper in fiera ad Udine</i>	<i>pag 16</i>
<i>Montegrotto terme La storia</i>	<i>pag 18</i>
<i>Raduno in Polesine</i>	<i>pag 19</i>
<i>Fiera del Tempo Libero di Vicenza</i>	<i>pag 20</i>
<i>Confronti</i>	<i>pag 21</i>
<i>Rilancio aree sosta Fusine e Gorizia</i>	<i>pag 22</i>
<i>Ad Asiago con Alpe Adria all'aria aperta</i>	<i>pag 23</i>
<i>Dicono di NOI</i>	<i>pag 26</i>
<i>COMUNICAZIONI-CONVENZIONI</i>	<i>pag 39</i>
<i>SOCI SOSTENITORI: Alpe Adria aria aperta</i>	<i>pag 41</i>
<i>CLUB AFFILIATI</i>	<i>pag 42</i>

EDITORIALE – di Ezio Paganin

DUE FIERE SUL TEMPO LIBERO DUE ESPERIENZE: VICENZA E UDINE

Vicenza: fiera del tempo libero 14 -15 – 16 marzo 2025

La manifestazione si articola su sei differenti saloni tra cui **Camper e turismo** dove Alpe Adria all'aria aperta ha il proprio stand.

È un piacere e una soddisfazione avere uno stand continuamente frequentato da visitatori senza soluzione di continuità.

Fra questi molti Camperisti, Campeggiatori e persone interessate all'attività turistica e sportiva all'aria aperta. Non ci siamo limitati a consegnare dépliant e brochure.

Senza fretta, i responsabili dei club aderenti a "Alpe Adria all'aria aperta", hanno dedicato a ogni visitatore, dopo aver chiesto l'interesse, il tempo necessario per illustrare il proprio territorio:

- ✓ percorsi in montagna del Triveneto,
- ✓ le ciclabili,
- ✓ il Delta del Po
- ✓ altre località e servizi che i comuni, i privati possessori di aree camper hanno organizzato per accogliere il turista itinerante e promuovere il territorio.
- ✓ Non c'è stato un visitatore che ci abbia ringraziato e ci ha chiesto i nostri dati e riferimenti per mantenere vivi i rapporti reciproci.

Nell'occasione abbiamo presentato il progetto "aree camper e caravan" di Alpe Adria all'aria aperta" che vuole essere di sostegno e promozione dei comuni e di privati dai quali riceviamo documentazione pubblicitaria, sia per le aree attrezzate, sia per promuovere e far conoscere i loro borghi e le attrazioni. Ci dimostrano gratitudine ogni volta.

Con il progetto "aree camper e caravan", Alpe Adria all'aria aperta" sta realizzando un servizio reale, rivolto ai comuni e privati che investono nel turismo itinerante di alta qualità. Questa è una attività che spontaneamente Alpe Adria all'aria aperta fa da sempre.

Udine: fiera del tempo libero 5 -6 aprile 2025 – "buona la prima"

Ho apprezzato il sito, non il solito capannone bensì una città fiera in un impianto urbanistico di una bellezza unica.



all'esposizione di un'architettura industriale dell'inizio novecento, che permettono all'interno

Un luogo di forte impatto storico dove passato e futuro si incontrano in un percorso immersivo e emozionale in sinergia con l'innovazione tecnologica. Un plesso dedicato ai convegni realizzato con contenuti multimediali quali video, audio, foto che approfondiscono il contesto culturale e turistico con elementi e strategie coinvolgenti di fruizione. I plessi dediti

un'ampia illuminazione e areazione, sorretta da pilastri in acciaio e murature in mattoni a vista. L'impianto urbanistico è costituito da vie e piazze all'aperto dove la gente può fruire da un plesso espositivo all'altro in comodità. Il tutto è corredata da spazi verdi e da un canale "Ledra" che dalle foci del Torre attraversa il sito fieristico, allora funzionale alla Filanda.

Anche alla fiera di Udine, si ripete come a Vivenza, il piacere e la soddisfazione di avere uno stand continuamente frequentato da visitatori senza soluzione di continuità. Fra questi molti Camperisti, Campeggiatori e persone interessate all'attività turistica e sportiva all'aria aperta. Sono convenuti alla fiera, che apriva dopo vent'anni di sosta, oltre duecento camper.

L'apertura del plesso fieristico è avvenuta grazie a Multi Media Tre, all'impegno di Alpe Adria all'aria aperta, dove Marco Valentini, vice presidente e Gianantonio Palezza, segretario, che si son dati un bel da fare per organizzare questa iniziativa convincendo i dirigenti dell'Ente Fiera di Udine e Gorizia dell'opportunità.

Udine: fiera del tempo libero 5 aprile 2025 – “convegno”

Diverso da quello di Vicenza che è stato partecipato da relatori e partecipanti esperti del settore del turismo itinerante. D'altronde il convegno aveva l'obiettivo di presentare la neo Federazione "Alpe Adria all'aria aperta" e il suo progetto "aree camper e caravan".

Il convegno di Udine è stato partecipato da politici: sindaci, parlamentari, consiglieri regionali, presidenti delle fiere di Udine e Pordenone. D'altronde lo scopo del convegno era diverso, vale a dire quello di trovare attenzione e disponibilità della politica di sostenere e finanziare la realizzazione di nuove aree camper e il progetto di Alpe Adria all'aria aperta, sullo stesso tema.

In sostanza è stata una passerella di politici autoreferenziale che comunque ha promosso un confronto, anche in contraddittorio. Dopo l'inaugurazione delle stesse aree camper non è stato fatto molto per il migliorare la loro accoglienza dei visitatori. Ne i comuni proprietari hanno considerato che la stessa area camper non era un semplice di approdo, bensì una connessione col territorio da sviluppare.

Comunque il convegno in seno alla fiera di Udine, ha prodotto una attenzione e disponibilità di investire sul turismo itinerante e sulla continuazione della fiera per il futuro.

L'esposizione di William Dal Negro ha posto in evidenza cosa si può fare per un borgo e/o una città il cui comune è proprietario di un'area camper, per farla divenire davvero una connessione con il centro urbano e con le risorse disponibili del territorio circostante.

L'intervento del presidente nazionale e del triveneto della F.A.I.T.A. Alberto Granzotto ha confermato la sua attenzione al progetto di Alpe Adria all'aria aperta, dicendo testualmente "***per quanto riguarda quello che oggi è stato detto sulle aree camper, sono pienamente d'accordo.***

Mi auguro che questa dichiarazione del presidente della F.A.I.T.A. nazionale, una persona competente e autorevole nel settore, sia di buon auspicio per il futuro.

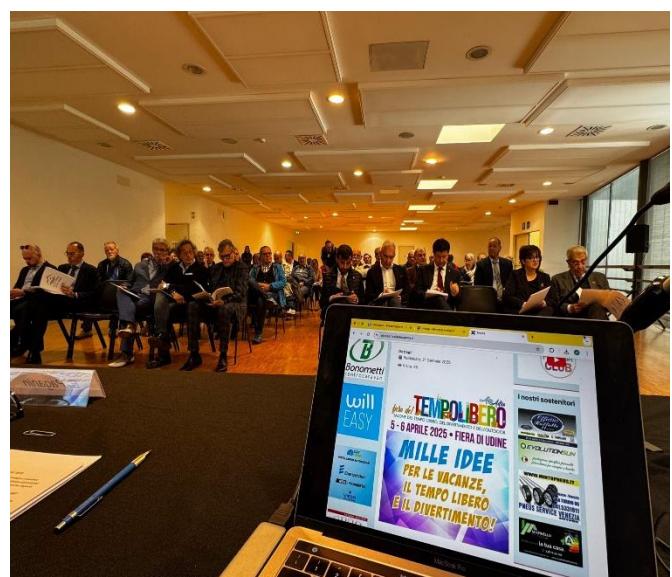
Ringrazio vivamente Michela Bagatella, giornalista di PleinAir e amica di Alpe Adria all'aria aperta, che ha dato il suo prezioso contributo nella moderazione capace del convegno.

PROGETTO AREE CAMPER – CARAVAN – di Ezio Paganin analisi di un campione di 110 aree attrezzate- 1803 stalli

Premessa

Il progetto Aree camper e caravan è stato presentato al convegno a carattere Nazionale di Vicenza il 28.10.2023 a cui hanno partecipato, (direttori/presidenti) APC, ASSOCAMP, PleinAir, FAITA, e altri. Vedo Alberto GRANZOTTO che ringrazio per il contributo. Alpe Adria A.A. continuerà a proporre nel Nord-est il progetto, del quale il 5 aprile esaminiamo i risultati di un campione di 110 A.A. in Veneto e FVG. Grazie ai Club aderenti ad Alpe Adria all'aria aperta, che sono in buona parte delle APS, (L. 117 del 2017 riforma 3° settore), che tessono continuamente i rapporti con i Comuni, Regioni e le organizzazioni pubbliche e private interessate a sviluppare iniziative verso il turismo itinerante, oltre a mantenere attive le attività ludiche che caratterizzano il settore. Un esempio lo è le aree camper negli ospedali, i cui progetti sono in realizzazione a Vicenza, Treviso, Venezia, Udine, Rovigo, Padova, Belluno (fatto), con la collaborazione delle associazioni per i Diritti del Malato. La Federazione Alpe Adria all'aria aperta ha richiesto alle giunte regionali del Veneto, Friuli Venezia Giulia e alle provincie autonome di Trento e Bolzano, di realizzare delle aree di sosta camper negli ospedali, con riferimento alla mozione **n.407 del 15 febbraio 2023** "assistenza dei familiari ricoverati", approvata all'unanimità dal consiglio regionale del Veneto. La legge italiana lascia il compito di regolamentare le Aree camper ai comuni che le ospitano. In realtà queste, a mio parere, non vanno intese come meri punto di approdo, bensì gestite e regolamentate con metodo e cultura d'impresa. Non si tratta di scrivere delle norme in dettaglio, ma delle linee guida, sia riguardanti la collocazione urbanistica delle stesse, sia per trovare omogeneità di servizi qualitativi di sicurezza e di accessibilità. Un soggetto con due missioni integrate: accoglienza e promozione. Il campione esaminato in particolare le aree camper piccole/medie delle città e Borghi sono risorse per lo sviluppo del territorio.

Il convegno



Il campione delle 110 aree attrezzate tra il Veneto e il FVG.

Il tema portante del convegno del 5 aprile 2025 presso la fiera di Udine è stato incentrato sulla cura delle aree attrezzate, per i camper e caravan, come sintesi di una ricerca fatta dalla Federazione del Triveneto "Alpe Adria all'aria aperta" su 110 aree attrezzate per 1803 stalli.

Il campione esaminato, in particolare le aree attrezzate piccole e medie, delle città e borghi del Triveneto sono risorse per lo sviluppo socio economico e la valorizzazione del territorio se non trascurate. Non è sufficiente inaugurale è necessario migliorare progressivamente la qualità dei servizi offerti, sia per l'area attrezzata, sia per il territorio.

L'area attrezzata non è solo un punto di approdo bensì, è una connessione con il territorio e va gestita e regolamentata con metodo e cultura dell'impresa che sappia accogliere e promuovere. La qualità è l'elemento fondamentale per andare e tornare in quei borghi e in quei territori, dove ogni volta appaiano in modo diverso e producono nuove emozioni.

Questa è la motivazione per cui la Federazione del Triveneto "Alpe Adria all'aria aperta" ha ritenuto di verificare lo stato di cura delle 110 aree attrezzate del campione.

Un ringraziamento personale è rivolto alla squadra di rilevatori della Federazione A.A.A.A., per la raccolta dati sulla frequenza di utilizzo degli stalli delle aree attrezzate del campione.

Il campione esaminato è significativo e riguarda 100 aree attrezzate di proprietà dei comuni e 10 private.



Nel Triveneto ci sono 1064 comuni e 345 aree attrezzate. 76 in FVG, 54, e 25 rispettivamente a TN – BZ e 190 nel Veneto, di cui 40% grandi A.A. sul litorale e sul lago di Garda. Insufficiente far fronte al crescente movimento all'aria aperta. Solo nel Veneto, nel 2024, la regione è stata visitata da 8,4 milioni di turisti stranieri complementari, amanti dell'aria aperta. Sono turisti che principalmente hanno scelto i campeggi, i villaggi turistici, le aree attrezzate, gli agriturismi con A.A.



Capacità ricettiva e stagionalità

Entriamo nei contenuti specifici e più particolari dell'analisi del campione delle 110 aree attrezzate del FVG e del Veneto. **88** aree attrezzate pari all'88% del campione dispone di **938** stalli, (51%) le rimanenti **22** aree attrezzate dispongono di **875** stalli, (49%).

Le **88** aree attrezzate sono di piccole e medie dimensioni che viene specificato di seguito per fasce la disponibilità di stalli: 1) fascia fino a 5 stalli n° 69; 2) fascia da 6 a 10 n° 271; 3) fascia da 11 a 15 n°254; 4) fascia da 16 a 20 n°334. Le **22** aree attrezzate rimanenti sono di grandi dimensioni che viene specificato di seguito per fasce la disponibilità di stalli: 5) fascia da 21 a 30 stalli n° 214; 6) fascia da 31 a 50 n° 466; 7) fascia superiore a 50 stalli n°195.

La maggior parte delle aree piccole medie sono di proprietà comunale, realizzate con contributo pubblico ai Comuni. Spesso, come vedremo più avanti; queste aree sono poco curate e/o trascurate. Buona parte di queste sono gratis e dopo l'inaugurazione non ci sono stati interventi significativi di miglioramento per rendere l'area di sosta non solo un approdo ma una connessione con il territorio. La promozione dell'area attrezzata e del territorio circostante è fatta da qualche portolano e/o banca dati. L'intervento della proprietà e dei finanziatori è pressoché inesistente.

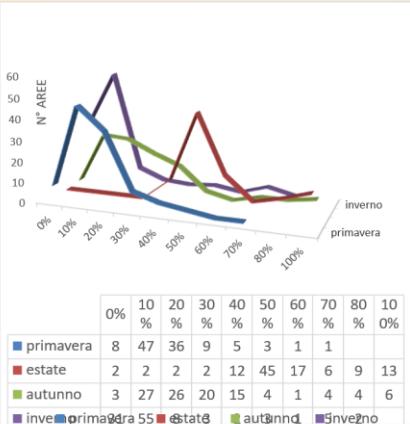
Ottimale invece la vicinanza ai borghi e città delle piccole aree attrezzate che facilita l'integrazione con i visitatori come di seguito specificato:

86 aree attrezzate pari al 78% del campione distano dalla città o borgo meno di 1000 metri, di cui 73 meno di 600 metri. Ottimale perché si integra e si correla al turismo escursionistico che ha il pregio di essere reversibile: si va e si ritorna in quei luoghi che non hanno mai lo stesso volto e che producono a ogni ritorno nuove emozioni.



PROGETTO AREE CAMPER- CARAVAN: campione 110 A.A. -1803 stalli

Indice di copertura annuale degli stalli del campione di 110 aree



Indice di copertura (I.C) rilevante degli stalli per area - stagione

- **primavera** 91 aree da 0 a 20%
- **estate** 88 aree 0 a 70% e 2 aree da 80 a 100%
- **autunno** 88 aree da 0 a 40%
- **inverno** 86 aree da 0 a 10 %

Art.109 T.U.L.P.S. del 6/9/2021 prevede la comunicazione alla questura per A.A. dei turisti con mezzi autonomi di pernottamento.

Delle aree attrezzate del campione, e in particolare di quelle piccole medie risulta con basso indice di copertura gli stalli disponibili in tutte le stagioni. In **primavera** l'indice di copertura medio è del **20%** In **estate** non supera il **50%**, in **autunno** il **30%**, in **inverno** il **10%**. Viceversa le aree attrezzate più grandi e di più recente realizzazione registrano un indice di

05/04/2025

7

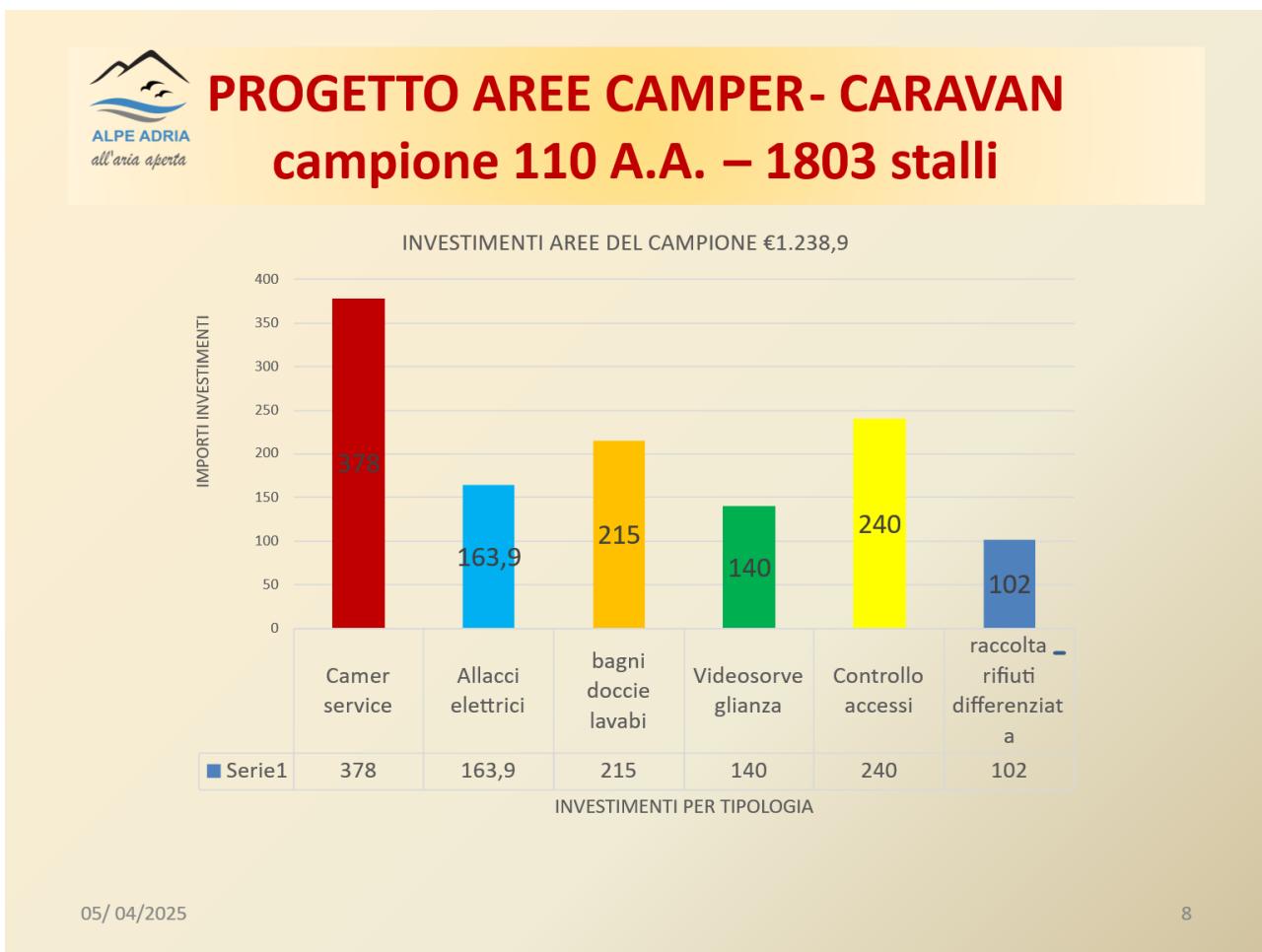
copertura maggiore. In **estate** è del **90%**, in **autunno** **80%** e in **inverno** del **70%**. Aree attrezzate collegate con gli impianti sportivi invernali.

Qualità e ospitalità dell'area attrezzata

La valutazione dell'ospitalità delle aree attrezzate del campione è stata realizzata con i parametri specificati nella tabella seguente.

Semiabbandono	Erba alta, suolo fangoso, pavimentazione sconnessa
Poco curata	Erba non mantenuta regolata, stalli non a livello, sporcizia, servizi non funzionanti: c.s. - allacci - illuminazione
Trascurata	Scarico intasato, carico poco igienico, allacci elettrici fuori uso tutti o in parte, illuminazione assente o non funzionante, cassonetti non svuotati/sporchi.
Sufficiente	Servizi igienici assenti, assistenza assente o quasi, assistenza telefonica che non risponde, pavimentazione a blocchetti sconnessi
Buona	Tutti i servizi funzionanti: c.s., allaccio elettrico, sbarra, recinzione, illuminazione, videosorveglianza, raccolta rifiuti differenziata, pavimentazione in mattonelle senza fughe, wi fi.
ottima	Come buona più presenza dell'operatore e accessibilità ai disabili.

Sulla base della rilevazione riportata nella tabella su indicata è stata stimata la necessità di investimenti per tipologia di intervento come evidenziato dal seguente istogramma.



Di seguito le motivazioni le motivazioni degli investimenti ritenuti necessari per tipologia di intervento.



PROGETTO AREE CAMPER- CARAVAN campione 110 A.A. – 1803 stalli

importo € per tipologia	motivazioni
378.000 C.S.	C.S obsoleti, adeguamento tecnologico: pulizia, igiene, ambiente. Oggi le aree piccole: rubinetto e griglia. Fare torretta per scarico e igienizzazione cassette acque nere, lavaggio scarico acque grigie.
163.900 allacci elet.	Allacci per ricarica batterie del mezzo. Fare gli allacci dove non ce ne sono o sono periziali rispetto il n° degli stalli. Apprezzato
215.000 blocco servizi	Igene personale a pagamento. Per A.A. > di 30 stalli, 60 ospiti. Il servizio è apprezzato, immagine positiva (passa parola)
140.000 videosorveg.	Più sicurezza. Per A.A. > di 20 stalli. Sicurezza anche per furti e danneggiamenti. Registrazione per le forze dell'ordine.
240.000 accessi contr.	Sicurezza. Per A.A. > di 20 stalli. La gratuità non fa bene: categoria e agli investimenti. Conformità art.109 T.U.L.P.S. del 6/9/2021.
102.000 differenziata	Igiene, rispetto ambiente, riciclo rifiuti. Cassonetti vecchi, rotti, maltenuti. Piccole aree non dispongono del servizio.

05/ 04/2025

9



PROGETTO AREE CAMPER- CARAVAN campione 110 A.A. – 1803 stalli



05/ 04/2025

10

Esempio dello stato di dei servizi di carico e scarico di alcune aree attrezzate del campione esaminato.
La foto in alto a sinistra è molto diffusa nel campione delle 110 aree attrezzate.
Quella in alto a destra simile alla precedente
La foto in basso a sinistra evidenzia un'area

Connessione col territorio attrezzata in stato di abbandono. Quella a destra di recente realizzazione è adeguata alle aspettative.
inesistente o quasi

La connessione delle aree attrezzate del campione esaminato purtroppo evidenzia l'assenza di iniziative, da parte delle proprietà, volte a connettere il centro urbano e il territorio circostante al turismo itinerante. Bisogna fare di più.



PROGETTO AREE CAMPER- CARAVAN campione 110 A.A. – 1803 stalli

- ✓ 110 A.A. sono delle isole assestanti, nessuna integrazione tematica in rete;
- ✓ 82 Piccole aree di sosta da 3 a 20, 21 medie da 21 a più di 50 stalli;
- ✓ Stagionalità prevalentemente estiva con basso indice di copertura;
- ✓ Servizi base c.s. più allaccio e poco altro;
- ✓ Automazione dell'area per controllo ingressi e servizi rari casi;
- ✓ Promozione delle aree: sito comunale, portolani, qualche D.B. ,
- ✓ promozione del territorio: quasi inesistente. Ogni A.A. è scarsamente connessa alle risorse locali: ambiente, architettura, musei, guide turistiche....
- ✓ Accessibilità ai disabili quasi inesistente; pavimentazioni come campi arati

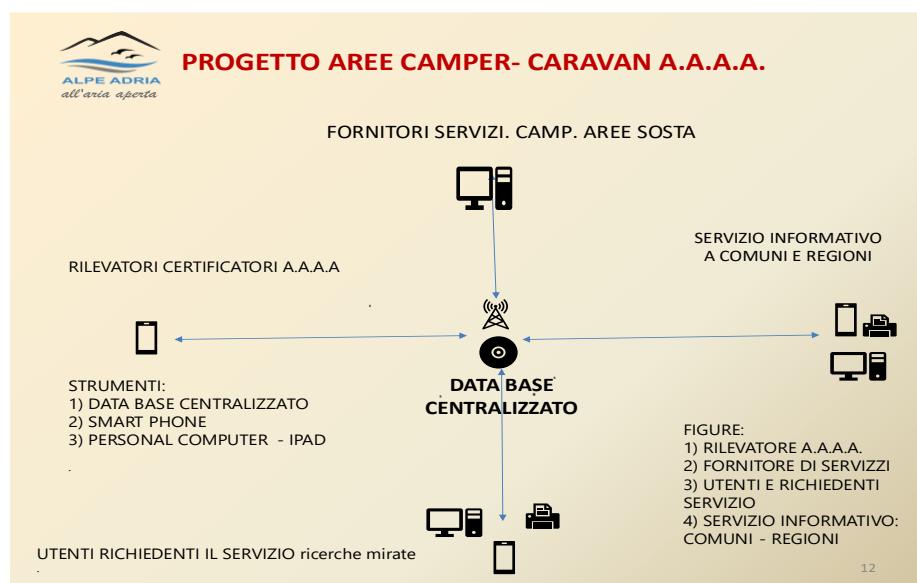
Miglioramenti attesi

- ✓ Miglioramento strutturale, funzionale e prestazionale delle A.A.
- ✓ Promozione delle A.A. in circuiti locali inseriti da tematiche comuni con l'obiettivo di destagionalizzare;
- ✓ Promozione del territorio in circuiti locali integrati con le risorse locali quali: musei, borghi, ciclabili, percorsi escursionistici, enogastronomia, storia, architettura

05/04/2025

11

La proposta della Federazione Alpe Adria all'aria aperta



Formare una aggregazione tra comuni, regioni e enti pubblici e privati del triveneto per realizzare un punto di informazione, di cui Alpe Adria all'aria aperta fa parte, per valorizzare le aree camper e caravan con il tessuto urbano, con le risorse in esso esistenti e con il territorio circostante.



PROGETTO AREE CAMPER- CARAVAN A.A.A.A.

FORMARE UN'AGGREGAZIONE CON COMUNI, REGIONI, ENTI PUBBLICI/PRIVATI

REALIZZARE UN PUNTO D'INFORMAZIONE CHE PONGA AL CENTRO:

- ✓ Storia dei Comuni dove insiste l'A.A. → Bellezza e sapori che si fondano magistralmente (foto, filmati, documentari del borgo/città);
- ✓ Progettare percorsi tematici → se di una rete integrata di borghi, città e A.A. per programmare viaggi, vacanze per conoscere il territorio;
- ✓ Alpe Adria A.A. → à visite sistematiche nelle aree camper ed elaborerà rapporti su AC – AP, per migliorare l'ospitalità e la promozione del territorio;
- ✓ Alpe Adria A.A. → muove incontri di lavoro con i comuni aggregati per valutare e decidere insieme: investimenti e ricerca di finanziamenti a favore dei borghi anche come riduzione dello spopolamento;
- ✓ Formazione → rivolta ai gestori delle A.A. per l'ospitalità e per realizzare convenzione con le risorse locali (musei, ristoranti, guide turistiche, altro)

05/04/2025

13



PROGETTO AREE CAMPER- CARAVAN

Censimento → rilevazione con tablet e app (2 questionari)

Formazione rilevatori → volontari delle Federazioni, Club, partner, altri

Pianificazioni visite per regioni → Project Manager (Task Force)

rilevazioni dati :

- responsabilità: titolare - gestore
- dimensione: n° stalli, caratteristiche tecniche e funzionali, classificazione
- servizi: sicurezza, qualità, ambiente, benessere, accessibilità, visite territorio
- investimenti per lo sviluppo, potenziamento esistente e nuove aree
- flussi stagionali → stagionalizzazione marketing territoriale

05/04/2025

15

FIERA DI UDINE TEMPO LIBERO ALPE ADRIA

di Marco Valentini

Come tutte le cose la Fiera del TEMPO LIBERO ALPE ADRIA prima edizione 5/6 aprile 2025 a Udine nasce da un'idea, che abbiamo concretizzato come Federazione del Triveneto ALPE ADRIA ALL' ARIA APERTA (AAAA). Parte da Vicenza durante la Fiera LIBERAMENTE ma da un'idea folle del sottoscritto, con la consapevolezza che il nostro Gruppo non è solo di camperisti ma di Persone altamente qualificate ognuno per il proprio settore di impegno, una condivisione con il Direttivo che accetta l'ennesima sfida, ricordo che siamo nati a Vicenza, dove risiediamo come sede presso il Campeggio Club Vicenza ad ottobre 2023.

Decidiamo di incontrare a Vicenza come accennato durante la Fiera del Tempo Libero il Direttivo della Società MULTIMEDIA TRE, leader nel settore nel nord Italia. Cito oltre a Vicenza anche Bologna con LIBERAMENTE come importanti fiere organizzate da MULTIMEDIA TRE, oltre a Udine e ad altre centinaia di rassegne fieristiche in tutto il nord in particolare da oltre trent'anni.

Perché non rilanciare l'Ente Fiera Udine Esposizioni, insieme? Live motive il turismo all'aria aperta partendo dai camper e accessori ma sopra tutto presenza massiccia del territorio, nello specifico con tradizione e cultura a 360°.

Parte così un percorso itinerante per la Regione Friuli Venezia Giulia per contattare attività, enti e amministrazioni per un coinvolgimento diretto ed informato insieme a Giuseppe Tanesini manager MULTIMEDIA TRE, Gianantonio Palezza Segretario AAAA e il sottoscritto. Itinerando per tutte le Province del FVG abbiamo portato l'iniziativa in tutti i rivenditori di camper, raccogliendo subito consensi positissimi. Con loro anche quelli di rivenditori di accessori.

Attività storiche e in crescita veramente entusiaste dell'idea e della macchina organizzativa. Anche il contesto fieristico di Udine Esposizioni considerato strategico, oltre al Triveneto, come bacino di interesse Austria, Slovenia e Croazia.



L'unico scetticismo evidente era che Udine non organizzava Fiere di questo livello da quasi 20 anni. Parallelamente a queste prime importanti adesioni di base sulla Fiera in costruzione organizzò un incontro formale con il Presidente di Udine Esposizioni Avv. Antonio di Piazza che prima avevamo contattato informalmente per anticipare idea e contenuti, con

MULTIMEDIA TRE, il Presidente Milaneschi e il manager Tanesini oltre a Palezza Gianantonio. Idea, contenuti e squadra passati nella sera stessa in CDA Ente Fiera, si parte!

Capofila MULTIMEDIA TRE insieme ad Alpe Adria all'Aria Aperta, ente ospitante Udine Esposizioni. Non potevamo esimerci dal contattare rivenditori di bici, non dimentichiamo la ciclovia Alpe Adria, centinaia di migliaia di passaggi ogni anno, consono come proposta della vita all'aria aperta correlata ai camper. Tra Trieste e Udine in particolare risposte positive tra attività storiche ed emergenti. Il concetto di territorio si concretizza con evidenza con i contatti con il Comune di Cividale dove, tramite l'Assessore Ruolo, entriamo in contatto con il neo nato Distretto del Commercio Corte Natisone, oltre 80 attività associate e partecipazione di 11 comuni tra le Valli del Natisone e la Val Torre. Tradizioni che passano dall'enogastronomia, alla storia, dalla cultura alle splendide Valli del Natisone alla Val Torre, alla grande Guerra ecc..

Passando per la Val Saisera, Val canale canal del ferro raccogliamo anche la partecipazione del centro turistico Kill resort, nel quale questa estate nascerà la più importante area camper in Europa in termini di servizi di altissima qualità. Siamo nel parco del Tarvisiano sotto il Montasio.

Partendo dalla Val Resia viene organizzato un incontro, presso San Giorgio all'interno del Parco delle Prealpi Giulie con amministrazioni locali, associazioni ed Ente Parco.

Risultato: la partecipazione, attraverso il Parco della Biosfera delle Prealpi Giulie di altri 11 comuni, un successo che parte da lontano grazie ai rapporti e le collaborazioni che il club Federati Alpe Adria all'Aria Aperta hanno avuto negli anni.

Attività all'aria aperta non è solo camper ma anche campeggiatori. Alla Fiera del TEMPO LIBERO ALPE ADRIA ha partecipato anche FIASCARIS un'icona storica come attività per gli amanti della montagna, del mare e di tutto ciò che è campeggio, accessori e tanto altro.

Non solo la Friulana Subaquei di Udine, il Vespa Club Udine, il Moto Club Morena , il più grande club d'Italia delle Ape, auto storiche, microcar....

L'idea in movimento si è concretizzata. Tanto che in itinere c'è l'ingresso parziale nel progetto di PROMOTURISMO FVG come promotrice dell'Evento, in quanto impegnata alacremente nel periodo dedicato alla fiera di Udine in altri contesti, vedasi l'importante fiera concomitante di Erba. Non nascondo che anche la contemporanea fiera di Verona Vinitaly ha condizionato alcune eccellenti partecipazioni del territorio che si raccomandano per il prossimo anno un cambio di date, che probabilmente avverrà. Tra i big partecipanti PLEINAIR, partner ALPE ADRIA ALL' ARIA APERTA che dopo diversi anni partecipa, nello stand insieme alla nostra Federazione con la Giornalista Dott.ssa Bagatella.

L'eccellente e competente macchina organizzativa di MULTIMEDIA TRE a completare un pacchetto fieristico ricco di offerte al pubblico con un padiglione dedicato agli animali ed uno dedicato al mondo olistico.



Dopo troppi anni tutti e quattro i padiglioni fieristici di Udine Esposizioni pieni, in termini soprattutto di qualità oltre che di offerta. Seppur piccola, un pregio piuttosto che un difetto con i suoi 14.000 mq l'idea ha preso spazi e proposto un prodotto nuovo, non strettamente commerciale, il territorio che si autopromuove tra le maschere del carnevale di Pulfero e la musica della Val Resia, tra gli assaggi di piatti tipici prodotti dalla scuola Civiform alle degustazioni di vini del territorio. Che sia piccola ritengo sia un pregio perché può proporre solo eventi di altissimo livello.

La conferenza stampa di presentazione un momento ufficiale e solenne di un Evento atteso per anni frutto di sinergia e collaborazione fra Ente Fiera Udine Esposizioni, Agenzia Multimedia tre e Federazione Alpe Adria all' Aria Aperta.

In tale contesto già si parlava della prossima edizione alla luce delle prevendite, delle registrazioni di camperisti per il parcheggio, quasi 200 (per fare un paragone a Vicenza durante il primo anno di Fiera se ne iscrissero una sessantina) un successo annunciato ma non scontato. Diversi sono stati i sopralluoghi in Fiera a Udine dell'ultimo momento per le varie necessità, bello rivedere nascere il quartiere fieristico attraversato romanticamente dal canale Ledra con una

struttura unica ed accogliente che la contraddistingue.

Il 4 aprile comincia l'accoglienza programmata per i camperisti, grazie al contributo del Campeggio Club Udine APS e del Campeggio Club Padova. Parallelamente l'allestimento del nostro stand, al padiglione 5.

L'INAUGURAZIONE un momento di festa per tutti, riscaldato da un sole primaverile.

Istituzioni di altissimo livello, l'Onorevole Rizzetto, presidente della II Commissione lavoro al Governo, il presidente della Camera di Commercio di

Pordenone e Udine Dott. Da Pozzo (maggiore azionista della Fiera), l'assessore regionale fvg al turismo Bini, i consiglieri regionali fvg Maurmair e Novelli, i Sindaci di Udine e Martignacco oltre al padrone di casa di Ente Fiera Udine Esposizioni Avv. Di Piazza.

Ma soprattutto tanta tanta gente oltre a centinaia di camper all'esterno ben gestiti e registrati da un'ottima organizzazione di accoglienza. Saranno oltre duecento i mezzi ricreativi presenti da venerdì pomeriggio 4/4 al 6/4.

Un importante convegno sempre organizzato da ALPE ADRIA ALL'ARIA APERTA a fare da ulteriore cornice ad un progetto ed un evento di altissimo livello, ed oggi posso dirlo, andato veramente bene.



Un convegno, il secondo per AAAA che ha portato avanti un discorso iniziato in quel di Vicenza. Un focus su 110 aree sosta camper tra FVG e Veneto, 110 pubbliche che ci riporta ad una valutazione di qualità medio bassa delle stesse in merito ad accoglienza, fruibilità, servizi ed accessibilità. Questo focus per dare ancora più peso al progetto aree sosta camper (progetto già pronto) che verrà inviato formalmente alle Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.



Un successo annunciato, non scontato, quello della Fiera del TEMPOLIBERO ALPE ADRIA frutto di lavoro competente e sinergico tra i soggetti. Un impegno formale di tre anni in termini contrattuali che potrà ancora di più migliorare. Un anno così detto zero ma che zero non è stato, 8000 presenze in due giorni, circa 240 camper tra registrazioni e liberi accessi, oltre 100 espositori, oltre il 50 % del territorio, indubbiamente un'idea vincente tanto che a brevissimo giro ci sarà un coinvolgimento diretto, come detto poco

sopra, di PROMOTURISMO per una auspicabile partecipazione diretta per il prossimo anno. Sul principio di far emergere appunto IL TERRITORIO, più che la parte commerciale.

Un ringraziamento sentito al Direttivo AAAA per la fiducia che mi è stata concordata quale delegato per seguire la Fiera di Udine TEMPOLIBERO ALPE ADRIA, un successo per tutti.



RADUNO CAMPER FIERA DEL TEMPO LIBERO ALPE ADRIA 2025

di Gianantonio Palezza

In occasione della Fiera del tempo libero Alpe Adria tra gli altri eventi programmati da Multimedia tre, la Federazione Alpe Adria all'aria aperta e Fiere di Udine Gorizia, è stato organizzato un raduno di camper con parcheggio gratuito al parcheggio 3 di fronte alla Fiera.



Multimedia tre, la società che organizza e gestisce molte fiere analoghe come Liberamente di Bologna e Fiera del tempo libero di Vicenza, nell'ambito della pubblicizzazione dell'evento su tutti i

media disponibili, sito, face book, giornali, cartellonistica stradale e volantinaggio ecc. ha promosso il raduno sul proprio sito proponendo la prenotazione del parcheggio gratuito con la possibilità per i prenotati di usufruire lo sconto nei due giorni di fiera sul biglietto d'ingresso da 12,00€ a 7,00€ a persona per i componenti dell'equipaggio. La proposta ha avuto moltissime adesioni con oltre 200 prenotazioni.

Era necessario compilare dei dati del camper e del conducente, stampare la modulistica prevista da presentare all'accoglienza e poi alle casse per usufruire dello sconto.

L'accoglienza iniziata già nella giornata di Venerdì e proseguita fino a domenica è stata gestita da volontari della Federazione Alpe Adria all'aria aperta ed in particolare da soci del Campeggio Club Udine APS aderente alla Federazione stessa.

Installato il gazebo i volontari hanno accolto i camper registrando gli arrivi, integrando la modulistica per chi non

l'aveva a disposizione o non prenotato e aiuto al posizionamento dei camper. Agli equipaggi, fino ad esaurimento, è stato fornito del materiale pubblicitario del territorio. Successivamente sono state date indicazioni pratiche per raggiungere località di interesse, o informazioni tecniche quali

RADUNO CAMPERISTI IN COLLABORAZIONE CON COUPON DA RITAGLIARE E POSIZIONARE SUL CRUSCOTTO	
 <p>5-6 APRILE 2025 FIERA DI UDINE</p>	
TARGA:	
N. PERSONE EQUIPAGGIO: 01	
RECAPITO TELEFONICO:	
SABATO 5 APRILE	N. PERSONE EQUIPAGGIO: 01 TARGA: DA CONSEGNARE IN BIGLIETTERIA
DOMENICA 6 APRILE	N. PERSONE EQUIPAGGIO: 01 TARGA: DA CONSEGNARE IN BIGLIETTERIA

sostituzione di bombole, ecc. L'officina Autronica di Tavagnacco ha messo a disposizione un numero telefonico da utilizzare in caso di guasti meccanici. Sono stati predisposti tramite l'ente fiera dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Da segnalare il Camping Club Mestre-Venezia che era presente con ben 25 equipaggi.

Il massimo di afflusso si è verificato tra il venerdì pomeriggio e la giornata di sabato. Anche la domenica mattina gli ingressi sono proseguiti. Un successo.



MONTEGROTTO TERME-La storia e cura termale

di Paolo Vedovato

Età paleoveneta

Nel paleolitico la zona di Montegrotto Terme era un importante centro di insediamento paleo veneto. Queste informazioni vengono confermate dal ritrovamento di un santuario termale nei pressi della città sulle rive di un piccolo lago, frequentato tra il VII e il VI secolo a.C. Anche se le strutture termali più imponenti sono di epoca romana, la zona di Montegrotto Terme veniva frequentata anche dai paleoveneti che, prima dei Romani, avevano scoperto le proprietà benefiche dei fanghi e delle acque termali. In sintesi Montegrotto era un luogo di culto e probabilmente anche un luogo di insediamenti anche in età preromana.

L' età della romanizzazione

Il territorio dei colli euganei fu sede di scambi e commerci già da tempi molto antichi e dal II secolo fu preso in considerazione anche dai Romani che crearono le terme di Montegrotto per sfruttarne le acque termali. Gli scavi condotti a Montegrotto Terme hanno rivelato l'esistenza di un complesso strutturale termale vasto e ben strutturato. Le

principali strutture scoperte sono:

- **Piscine collegate:** Diverse vasche connesse tra loro permettevano di seguire un percorso termale con vari gradi di temperatura dell' acqua
- **Odeo (piccolo teatro):** la scoperta di un teatro dimostra che il complesso termale offriva momenti di svago e piacere con spettacoli e opere.
- **Ninfeo:** un edificio decorativo dedicato alle ninfe e alle creature dell'acqua che grazie alle statue e alle fontane crea un ambiente piacevole e rilassante. Questo ritrovamento fa capire quanto l'acqua fosse importante per l'economia montegrottese.
- **Sistema di canali avanzato:** i resti rinvenuti di un sofisticato sistema di canalizzazione testimonia la capacità ingegneristica dei Romani che grazie a questo sistema riuscivano a convogliare l'acqua dalle sorgenti alle vasche in modo efficiente e pratico.
- **Altre strutture:** sono stati rinvenuti pure dei resti di spogliatoi e con ogni probabilità anche di altre aree dedicate al riposo e ai trattamenti.

Le terme di Montegrotto Terme per i romani

Per i Romani le terme non erano solo un luogo di igiene personale e pulizia ma anche un luogo di ritrovo per affari, un luogo di svago e di benessere della persona. L' accesso era spesso gratuito o a basso costo in modo che tutti i rami sociali, anche quelli più poveri, potessero accedervi. Le proprietà benefiche dei fanghi e delle acque termali attiravano molte persone da ogni lato dell'impero facendo di Montegrotto una meta ambita e frequentata.

Da cosa deriva la parola Montegrotto?

Il nome della città deriva da Mons Aegrotorum che in latino significa letteralmente "monte degli infermi" o "monte dei malati". Questi nomi fanno capire l'importanza delle acque termali ritenute curative anche dalle antiche popolazioni.

La Storia d'Italia in Polesine: Il Risorgimento e Matteotti

di Gianantonio Palezza

Gli amici dell' **APS ASSOCAMPING POLESANO PORTO BUSSARI** anche quest'anno ci stupiranno per la loro organizzazione di eventi come il raduno organizzato il **31 maggio, 1 e 2 giugno 2025** con il tema:

La Storia d'Italia in Polesine: Il Risorgimento e Matteotti.

Pochissimi sanno che i primi importanti sussulti del nostro Risorgimento hanno avuto il Polesine come grande protagonista, e che solo nel 2024 - con la celebrazione del centenario del suo barbaro assassinio - si è dato risalto alla origine polesana di Giacomo Matteotti, citando la sua bellissima Casa Museo a Fratta Polesine. Abbiamo quindi pensato di presentare ai nostri ospiti uno squarcio di storia vera del nostro Paese, abbastanza recente, visitando i luoghi, peraltro suggestivi e molto belli, dove i fatti si sono svolti, quasi rivivendo alcuni momenti salienti, per recuperare il filo della nostra identità di Patria, soprattutto nei suoi Valori fondanti, grazie agli esempi di vita vissuta che presenteremo.

L'**APS Assocamping Polesano Porto Bussari** ha il piacere di organizzare con la **Federazione ALPE ADRIA all'Aria Aperta**, questa occasione di turismo slow per dimostrare, se ancora ce ne fosse bisogno, che turismo all'aria aperta e cultura viaggiano insieme in un mix gradevolissimo di visitare, conoscere e "assaporare".

E' prevista la visita della prestigiosa Villa Badoer del Palladio, quindi ci recheremo presso le Antiche Distillerie Mantovani, dove si potranno acquistare i deliziosi prodotti che hanno varcato, per fama, anche i confini del nostro Paese.

Presso le Antiche Distillerie gusteremo un aperitivo accompagnato da sfiziosi assaggi di qualità. Nel primo pomeriggio visita della Villa Molin Avezzù, dove furono arrestati i Carbonari nel 1821. Ore 18.00 rientro a Porto Bussari.

Serata in compagnia a commentare le visite effettuate e presentare quelle del giorno dopo.

Successivamente, la visita alla cittadina altopolesana sarà principalmente dedicata alle figure di Alberto Mario e della moglie Jessie White, giornalisti e militanti garibaldini che ebbero un ruolo di primo piano, con i loro scritti e il loro impegno sui teatri di battaglia, nel percorso che portò all'Italia Unita. Nella mattina si svolgerà un incontro, presso il Teatro comunale Ballarin, di presentazione della figura di Mario in occasione del bicentenario della nascita (Lendenara, 4 giugno 1825). Nella seconda parte della mattinata visita nel centro storico lungo le rive dell'Adigetto. Pranzo al ristorante Ca' Pisani.

Nel pomeriggio sarà possibile visitare la Cittadella della Cultura di Lendenara, sede della settecentesca Biblioteca "Gaetano Baccari" e del Museo del Risorgimento. A seguire, un percorso nell'ottocentesco parco romantico di Ca' Dolfin-Marchiori, uno dei più suggestivi esempi di giardino storico del Polesine. Quindi rientro a Porto Bussari

Il giorno dopo, partenza per Fratta Polesine per la visita alla Casa Museo di Matteotti. Quindi saremo a pranzo all'antico Mulino al Pizzon, vero mulino completamente restaurato e funzionante. Nel primo pomeriggio saluti e arrivederci a tutti i partecipanti.

Ringrazio l'organizzazione per il bellissimo programma proposto.



FIERA del tempo libero di Vicenza, 14-15-16 marzo 2025

di Gianantonio Palezza



Riproponiamo anche quest'anno la presenza della Federazione Alpe Adria all'aria aperta (AAAA) alla Fiera di Vicenza. I tre giorni di fiera hanno visto il Gruppo di lavoro di AAAA, attraverso i Club federati presenti, promuovere, parlare, confrontarsi e presentare il territorio, con particolare riferimento a Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, attraverso contributi informati e competenti. Come lo scorso anno il nostro stand ha destato molto interesse da parte dei visitatori che lo hanno affollato in ogni giornata di fiera.

Ringraziamo il Presidente del Campeggio Club

Vicenza Dario Bressan che come l'anno scorso si è prodigato per l'organizzazione dello stand.

Quest'anno lo stand era arricchito dalla presenza di vari striscioni che hanno contribuito a valorizzare i club rappresentati, Plein air club nostro partner, altre aziende ed ovviamente Alpe Adria all'aria aperta con il suo logo.

Il materiale pubblicitario proposto, fornito dai comuni ed enti, era per gran parte specifico dei territori, delle aziende, degli enti e dei privati che si sono affidati ad AAAA per promuovere attività, location e particolari suggestivi come piace ai camperisti ed ai turisti in genere. Formula vincente e di chiaro interesse. Località di mare, montagna, collina, piccoli borghi, percorsi storici, culturali, religiosi, sportivi e naturalistici che sono andati dal Delta del Po, Vicenza e Padova, Asiago, alle Dolomiti, dalle Prealpi Giulie, al Golfo di Trieste, dai laghi ed al Collio Friulano. Una partecipazione attiva e propositiva del Direttivo e di diversi soci di AAAA, come detto molto apprezzata, un gran lavoro ed impegno organizzativo che ha visto tutti i Club federati presenti, rappresentati ed operativi nell'allestimento e nella promozione.

Gli standisti hanno fornito ai visitatori informazioni specifiche a fronte delle domande poste loro per ogni territorio rappresentato.

Arrivederci al prossimo anno ed alla nuova **Fiera del tempo libero Alpe Adria di Udine del 5/6 Aprile 2025.**



CONFRONTI CON CONSIGLIERE REGIONALE MAURMAIR E FEDERAZIONE CAMPEGGIATORI FVG

di Marco Valentini

Interessante il convegno organizzato da Alpe Adria all'Aria Aperta il 5 aprile scorso durante la FIERA DEL TEMPO LIBERO ALPE ADRIA dal titolo "ALPE ADRIA: crocevia con l'Europa del turismo sostenibile all'aria aperta".

Un approfondimento su 110 aree sosta camper, 100 delle quali pubbliche, che denotano una accoglienza di valore medio basso in termini di servizi, accessibilità e fruibilità. Investimenti di natura prevalentemente pubblica, soldi dei cittadini. Convegno che è diventato confronto con l'intervento del Consigliere Regionale fvg MAURMAIR che sottolinea come la Regione abbia investito tanto per il settore. La realtà cozza con il quotidiano che ci porta purtroppo a portate come esempio del concetto Udine. Durante la Fiera del TEMPOLIBERO ALPE ADRIA l'area di Udine era inutilizzabile. Investimento pubblico da 47 mila euro di due anni e mezzo fa oggi inutilizzabile, durante la Fiera soprattutto che ha portato in zona centinaia di camperisti. Questa purtroppo è la realta' e così in tanti centri e borghi potenzialmente interessanti per il turismo itinerante ma evidentemente mal serviti, inaccoglienti e mal gestiti.

Ancora di più a Udine se l'area, oltre al turismo, svolge un servizio sociale, in accordo con il vicino Ospedale S.Maria della Misericordia, di accoglienza per parenti di malati o cittadini che devono sostare poiché vengono da fuori regione per visite specialistiche come sottolinea il Consigliere Regionale FVG Novelli.

Spiace constatare una evidente invidia e difficoltà da parte della Federazione Campeggiatori FVG rispetto all'operato della Federazione AAAA. Un diverso comportamento non è da segnalare nei confronti della Confederazione nazionale Campeggiatori e del suo presidente Grassi, sempre un Signore. L'unico contributo fornito dal neo presidente federale FVG Mongiat l'aver sottolineato al consigliere Maurmair le nostre perplessità per certe valutazioni sul turismo itinerante in Regione fvg post Convegno sul Turismo durante la Fiera del TEMPOLIBERO ALPE ADRIA. Promotorismo che è stata partner dell'iniziativa proposta in sinergia con Ente Fiera Udine Esposizioni, Agenzia Multimedia tre e appunto Federazione del turismo del triveneto ALPE ADRIA ALL' ARIA APERTA. Comportamenti che denotano imbarazzo e poca collaborazione per un fine comune, valorizzare il territorio con servizi adeguati.

Spiace aggiungere che in linea con la Federazione campeggiatori FVG anche un club agisce in maniera superficiale cancellando commenti pubblici di lode allo stesso club per l'attivismo ma anche a comuni lungimiranti e uffici tecnici preparati, mi riferisco nello specifico al Comune di Gorizia, forse per prendersi meriti che poi non hanno compiutamente. Cultura da social non da professionisti seppur volontari per aggiungere MEMBRI ai gruppi.

Rimembrate gente, rimembrate.

RILANCIO AREE SOSTA CAMPER FUSINE E GORIZIA

di Marco Valentini

ALPE ADRIA ALL' ARIA APERTA non è solo grandi eventi ma progetti importanti e quotidianità. Con piacere siamo stati contattati da diverse amministrazioni e privati per la realizzazione di aree sosta camper quali utilizzatori per consigli tecnici e pratici, cito Fusine in Val Romana e Gorizia i centri più importanti, senza trascurare Turriaco, siamo sempre in FVG, nel goriziano a ridosso del Fiume Isonzo nell'omonimo parco, tra ciclabili e natura incontaminata. Tutto questo nell'ultimo periodo. Rapporti e collaborazioni con amministrazioni lungimiranti ed uffici tecnici di altissimo livello e disponibilità, non è sempre così.



A Tarvisio oltre al Sindaco Zanette siamo stati contattati dall'Assessore Miller al turismo per il rilancio dell'area di Ratece, sopra i laghi di Fusine a ridosso del confine sloveno. Un'area incontaminata a immediato ridosso della ciclabile. L'aiuto richiesto è stato quello di trovare inizialmente un soggetto gestore per l'area. In procinto un investimento già stanziato dal comune per riqualificare l'area e renderla operativa, con particolare riferimento al camper service, alla sbarra d' ingresso e servizi di vario genere quali linee elettriche supplementari e

recinzione. Abbiamo subito messo in contatto la società RIED SRL di Stefano Luna che ha partecipato regolarmente al bando risultato vincente. I lavori impostati a seguire sono stati una logica conseguenza, anche se con qualche ritardo dovuto al tempo viste le rigide temperature invernali della zona. Sopraluoghi e consigli tecnici e pratici di AAAA molto apprezzati. Importante come detto il contributo dell'ufficio tecnico e dell'Assessore Miller Mauro, l'area è stata resa operativa dal 3 aprile scorso. L'obbiettivo che resti aperta per tutto l'anno, destagionalizzando l'accoglienza. Fantastica d'inverno per le piste da fondo, impagabile per la ciclabile adiacente e le passeggiate d'estate. In primavera ed autunno panorami mozzafiato con una logistica transfrontaliera unica nelle sue opportunità.

Un onore essere stati contattati dall'Ufficio tecnico di Gorizia, Geometra Trevisani, con il quale avevamo già collaborato per la realizzazione di altre aree in FVG. L'area di Gorizia è quella di via Oriani, riqualificata in funzione di Gorizia e Nova Gorica 2025 città della Cultura. Oltre ad aver fornito alcuni consigli tecnici e pratici relativamente ai servizi abbiamo messo in contatto l'ufficio tecnico di Gorizia con gli uffici di pari grado a Cividale e Fagagna per superare alcune problematiche formali burocratiche di accesso sia all'area che ai servizi. Nuovi progetti all'orizzonte, in particolare nel Tarvisiano ci portano ad essere itineranti, non in senso lato, per valorizzare e rendere fruibile ed accessibile il nostro splendido FRIULI VENEZIA GIULIA non come Regione di transito ma di piacevole scoperta di territori e di gente unica.



AD ASIAGO CON ALPE ADRIA ALL'ARIA APERTA di Ezio Paganin



PROGRAMMA DI MASSIMA

L'anteprima del raduno ha lo scopo di raccogliere dichiarazioni d'interesse e preiscrizioni. Alcuni flash su cosa vedremo.

MONTE CENGIO



La montagna è stata teatro di importantissime battaglie durante la prima guerra mondiale, che hanno coinvolto soprattutto i reparti dei Granatieri di Sardegna che insieme ai fanti delle Brigate Catanzaro, Novara, Trapani e Modena, videro tra morti, dispersi e feriti, 10.264 uomini fra il 29 maggio e il 3 giugno 1916).

SACRARIO MILITARE DI ASIAGO



Qui sono state traslate 54.286 salme provenienti dai cimiteri di guerra della zona: 34.286 sono italiane (di cui 21.491 ignoti) mentre le restanti 20.000 sono austro-ungariche (11.762 senza nome). I resti di questi soldati sono ospitati lungo le pareti delle gallerie all'interno identificati in ordine alfabetico. E' possibile accedere anche al piccolo museo del Sacrario e visitare due sezioni: la prima è dedicata al biennio 1915-1916 mentre la seconda al periodo 1917-1918.

CASEIFICIO PENNAR



Il Caseificio Pennar Asiago, costituitosi nel 1927, è situato a un'altezza di 1070 metri s.l.m e attinge tutto il proprio latte dall'Altopiano esclusivamente da aziende agricole e malghe dell'Altopiano. L'alimentazione delle mucche prevede il rispetto di un rigido protocollo senza l'ausilio d'insilati e sostanze fermentate. Il Caseificio Pennar Asiago sebbene piccolo, è fra i più noti caseifici al mondo. Già nel lontano 1930 veniva premiato con Medaglia d'Oro all'Esposizione Internazionale di Parigi.

PIAZZA CARLI E SULLO SFONDO IL PALAZZO DEL COMUNE



INTRODUZIONE ALL'ITINERARIO PER IL GIRO MALGHE

DI CIMA LARICI

Cima Larici si trova tra i monti **Portule** e **Mandriolo**, al termine della **catena** posta a **nord** dell'Altopiano che si affaccia sulla **Valsugana**. Le vie di accesso sono molteplici: dai "Monumenti" nella valle del **Portule**, da **Vezzena**, dalla **Valsugana** e dalla **Val d'Assa**. L'unica via percorribile aperta al pubblico è però la **strada della Val Renzola**, piccola convalle che divide



il **Portule** da **Cima Larici** e da cui sgorga buona parte dell'acqua che si beve nella conca centrale dell'Altopiano.

Fonte: Asiago.it, per informazioni aggiornate su questo testo o notizia visitate [Itinerario Giro delle Malghe di Cima Larici - Altopiano di Asiago](#)

DICONO DI NOI

TARVISIO

Zona di sosta per i camper ai laghi di Fusine

TARVISIO

Entro il 2025 sarà realizzata un'area di sosta per i camper nell'area dei laghi di Fusine, con 25 posti. A rivelarlo è il vicepresidente della federazione "Alpe Adria all'aria aperta", Marco Valentini, al termine di un incontro con il sindaco di Tarvisio, Renzo Zanette. «L'interlocuzione con il primo cittadino - spiega Valentini - nasce nel 2018, in seguito alla chiusura dell'unico spazio dedicato ai camper nel parcheggio P3 di via Diaz. Accogliamo con favore la notizia della nuova area ai laghi di Fusine, in un contesto naturalistico unico. Andrà ad aggiungersi - precisa il vicepresidente - a quella di Ratece, a ridosso del confine con la Slovenia, dove sono previsti interventi di implementazione con servizi igienici e colonnine elettriche di ricarica». Spazi dedicati al turismo vissuto in camper che sono sempre più richiesti, e che troveranno sfogo pure in Val Saisera entro la fine dell'anno, grazie a un investimento privato. «Finalmente si vanno completando una serie di interventi per far crescere ulteriormente l'offerta turistica -

MESSAGGIO A ALPE ADRIA
chiude Valentini. —

A.O.

TRASAGHIS

Campeggio del lago Un'asta pubblica per affidare la gestione



Le attrezzature al campeggio Lago dei tre Comuni

Sara Palluello / TRASAGHIS

Aperto il bando per l'asta pubblica relativa alla struttura "Campeggio Lago dei tre Comuni". L'amministrazione comunale di Trasaghis, con la deliberazione di Giunta dell'11 febbraio, ne prevede l'affidamento per un periodo di sei anni, rinnovabile per ulteriori sei, con l'obiettivo di mantenerlo attivo e promuovere il turismo locale. La struttura, situata sulle sponde del lago, è accessibile sia dalla frazione di Alesso percorrendo via Tolmezzo, sia dalla frazione di Somplago in Comune di Cavazzo Carnico. È attrezzata per ospitare roulotte, autocaravan, tende e strutture mobili, offrendo un'importante opportunità per lo sviluppo del turismo nella valle. Immerso nella natura e nella ricca vegetazione, il campeggio offre un ambiente accogliente e in crescita turistica, con strutture moderne e numerosi servizi: reception, sala comune, bar con terrazza, 53 piazzole attrezzate, servizi igienici per uomini, donne e disabili, parcheggio asfaltato con 14 posti, area verde con panchine e giochi per bambini, impianto foto-

voltaico di recente installazione con una potenza di 12,3 kW e infrastrutture tecnologiche. L'amministrazione comunale punta a renderlo pienamente funzionale e più attrattivo, promuovendo il turismo eco-sostenibile, migliorando l'offerta ricreativa, garantendo la continuità gestionale e valorizzando percorsi ciclabili, ospitalità locale, cultura e sport nautici.

Il canone annuo di locazione è di 10.000 euro (IVA esclusa) senza possibilità di ribasso e sarà adeguato annualmente (in base al 75% dell'incremento medio nazionale del costo della vita per impiegati e operai) secondo l'indice Istat. Il locatario dovrà garantire l'apertura minima del campeggio da aprile a ottobre, con l'obiettivo di prolungarne l'utilizzo. Gli interessati alla gestione dovranno presentare la propria offerta, completa della documentazione amministrativa richiesta, entro le 12 del 21 marzo. Per maggiori informazioni e per scaricare il bando completo, è possibile visitare il sito ufficiale del Comune di Trasaghis o contattare direttamente gli uffici comunali. —



Un camper parcheggiato nell'area tra viale Oriani e viale Virgilio al centro di lavori di potenziamento e riqualificazione

A giorni la fine dei lavori per la nuova area camper ricavata in viale Oriani

Scade lunedì la proroga di un mese concessa alla ditta La struttura offrirà spazi attrezzati ai futuri visitatori di Gor2025

Emanuela Masserini

È in drittura d'arrivo, seppure in lieve ritardo rispetto alla data di marcia, il cantiere dell'area camper tra viale Oriani e viale Virgilio. La proroga di 30 giorni concessa dal Comune alla ditta G&S Costruzioni Snc scade infatti lunedì prossimo, il 24 marzo.

L'intervento, inserito nel programma dei lavori pubblici 2023-2025 del Comune, prevede una spesa complessiva di 250.000 euro. L'obiettivo

vo dell'operazione è rendere l'area molto più moderna e attrezzata anche per i turisti che, si immagina, dovrebbero arrivare a Gorizia in numero cospicuo quest'anno e, in prospettiva, nel prossimo futuro. Uno spazio più adatto ai camperisti più esigenti potrebbe far defluire nuovi visitatori in città, anche tra le fila di quelli abituati a non rinunciare alla comodità, alla privacy e ai servizi necessari per un campeggio di qualità.

L'iniziativa, che deve a Gor2025 ed è stata autorizzata lo scorso agosto, quando il Comune ha operato il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in regime ordinario (APO) riguardante il progetto di sistemazione e ampliamen-

to dell'area di sosta per i camper in viale Oriani. A maggio 2024 è invece stato affidato il servizio di progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza e direzione lavori dell'intervento, impegnando 14.368,32 euro per far fronte agli impegni contrattuali a favore dello studio STS professionisti associati di Gorizia. Sempre nello stesso periodo è stato affidato il servizio di redazione della relazione geologica e idrogeologica, al costo di 5.222,97 euro, a favore del dott. Fulvio Ladurà di Gorizia, e il servizio di progettazione per le opere impiantistiche, per il quale sono stati stanziati 5.395,33 euro a favore dello studio tecnico di Maria Grazia Wilfinger. A settem-

bre è stato quindi approvato il progetto esecutivo, affidato alla G&S Costruzioni dei lìli Maurizio (Udine) tramite la piattaforma telematica eAppaltiFVG della Regione. La spesa complessiva, in questo caso, era di 164.448,52 euro. A novembre si è proceduto con la consegna in via d'urgenza dei lavori, attualmente in fase di esecuzione. La loro ultimazione era prevista entro 110 giorni dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori (5/11/2024).

La proroga di 30 giorni, come detto ora agli sgoccioli, era stata richiesta perché, durante l'esecuzione delle operazioni di scavo, era emersa la necessità di modificare alcune lavorazioni. Il direttore dei lavori aveva poi inoltrato una proposta di variante a febbraio che è stata approvata e autorizzata. Si è arrivati quindi alla richiesta da parte dell'impresa di un piccolo slittamento nella consegna dei lavori. Ora, appunto, in drittura d'arrivo. La rinnovata area camper sarà quindi presto realtà. —

MARTEDÌ 4 MARZO 2025
MESSAGGERO VENETO

MALBORGHETTO-VALBRUNA

Al Tar contro i ticket sui parcheggi Il sindaco: sosta vietata dopo le 20

Dopo il ricorso dei camperisti sulle tariffe maggiorate la giunta revoca la delibera e sospende i servizi

Alessandra Ceschia
/MALBORGHETTO-VALBRUNA

Stop ai parcheggi in Val Saisera nelle ore serali. La decisione sarà formalizzata nei prossimi giorni dalla giunta di Malborghetto-Valbruna. Non di una scelta strategica si tratta, quanto della conseguenza di una battaglia legale. Tutto è partito dal ricorso al Tar notificato via Pec al Comune di Malborghetto-Valbruna il 17 febbraio con il quale l'Associazione nazionale coordinamento camperisti ha contestato la legittimità della tariffa per il parcheggio di camper, caravan, autocaravan e roulotte nella Val Saisera, determinata in 15 euro giornaliere, a fronte di quella fissata a 5 euro per le autovetture.

Nel ricorso al Tribunale amministrativo regionale l'associazione camperisti ha chiesto l'adeguamento della tariffa a quanto disposto dal codice della strada secondo il quale nel caso di sosta o



parcheggio a pagamento alle auto caravan si applicano tariffe maggiorate del 50% rispetto a quelle praticate per le autovetture in analoghi parcheggi della zona. La delibera contestata è stata adottata il 25 novembre dello scorso anno e si innesta nel solco di quando di-

parcheggio a pagamento alle auto caravan si applicano tariffe maggiorate del 50% rispetto a quelle praticate per le autovetture in analoghi parcheggi della zona. La delibera contestata è stata adottata il 25 novembre dello scorso anno e si innesta nel solco di quando di-

sposto dall'amministrazione comunale nel biennio precedente. Al fine di salvaguardare l'interesse del Comune ed evitare eventuali aggravi di spesa derivanti dal coinvolgimento dell'Ente in un procedimento dinanzi al Tar, l'esecutivo comunale guidato dal sindaco Boris Preschern ha

deciso di revocare la delibera e ridefinire le tariffe.

Una decisione non priva di ricadute: la tariffa di fruizione dei parcheggi in Val Saisera era comprensiva dell'utilizzo dei servizi igienici, dotati di acqua calda, e degli spogliatoi, ricavati all'interno di locali riscaldati 24 ore

TARVISIO-CARNIA-

G
I
L
u
s
t
r
r
f
c
M
t
s
L
r
r
r
v
b
c
n
r
g
s
p
f
d
u
n
c
i
a
z
m
f
n
s
t
g
n
l

al giorno. A usufruire di tale servizio H24, fa notare il primo cittadino, sono soprattutto camper e caravan, che utilizzano la struttura anche durante la notte, quindi la tariffa che era stata fissata per questi veicoli comprendeva anche servizi fondamentali extra parcheggi.

«Nessuno ci ha chiesto un confronto o un incontro sull'ammontare delle tariffe, hanno preferito far parlare gli avvocati – evidenzia Preschern –, ma se non sarà possibile far pagare una tariffa maggiorata per sostenere le spese ci adegueremo chiudendo i bagni e introducendo limitazioni al parcheggio: la sosta sarà consentita fino alle 20, fatta eccezione per chi ha una prenotazione in qualche rifugio. La polizia locale garantirà il rispetto delle norme. Spendiamo 5 mila euro l'anno di gas per i bagni, costi che non possono essere solo i residenti a sbarcarci» —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo la fiera Tempolibero Vicenza ha bisogno di un'area camper dignitosa

Dopo anni di impegno e di confronto tra Comune di Vicenza e il "Campeggio Club Vicenza", non sono ancora stati individuati luoghi idonei dove realizzare un'area sosta camper degna di tale nome per ospitare i turisti itineranti.

Le varie ipotesi presentate non hanno ancora avuto una concreta risposta di fattibilità. Offerta alternativa e

non in contrapposizione in termini di ospitalità e accoglienza oltre a promozione e turismo per la città. Fattiva economia in movimento nella città, patrimonio Unesco, per eccellenza del Palladio. Come vice presidente della Federazione "Alpe Adria All'Aria Aperta" ritengo vi sia una scarsa sensibilità della Amministrazione di Vicenza verso detto argomento, alla quale chiedo un incontro urgente. La collaborazione concreta e fattiva di Dario Bressan persona capace, disponibile e qualificata presidente del "Campeggio Club Vicenza" una risorsa imprescindibile che deve essere concretizzata. Grazie a lui e al suo Club, Federato AAAA, la creazione di un'a-

rea sosta per camper è una importante opportunità per la città del Palladio che non può essere trascurata. Aggiungo: scarsa attenzione verso la Fiera Tempolibero di Vicenza, materiale povero ed insufficiente alle richieste dei tanti partecipanti da tutto il nord est e non solo.

La promozione della città, rivolta ai tanti richiedenti che hanno affollato lo stand di AAAA, un lavoro esclusivo con illustrazioni e spiegazioni dirette verbali del patrimonio culturale di Vicenza: Palazzo Thiene, Teatro Romano, Piazza dei Signori, la Galleria d'Italia con la Caduta degli Angeli e tanto altro, cosa ha fornito il Comune? Neanche 100 brochure

anonime su Vicenza. Inaccettabile! Solo il concreto effettivo impegno, a titolo gratuito, di noi appassionati per parlare di Vicenza come visita, non solo culturale, d'eccellenza.

Aspettative per l'area sosta camper a Vicenza comunque buone, basate al momento evidentemente sulla nostra determinazione come Federazione per costruire, attraverso il dialogo e il confronto, con l'Amministrazione Comunale di Vicenza, una accoglieza ed un servizio degni della città del Palladio.

Valentini Marco
Vice presidente
Federazione AAAA
Bressan Dario presidente
Campeggio Club Vicenza
(Federato AAAA)

Fonte:Giornale di Vicenza

SABATO E DOMENICA IN FIERA

Hobby, camper e turismo al Salone del tempo libero

Torna dopo diversi anni la manifestazione dedicata alle attività all'aria aperta
In programma anche degustazioni di vini e workshop sulle discipline olistiche

Annachiara Baratto

Udine si prepara ad accogliere un nuovo grande evento fieristico: il Salone del Tempo Libero, del Divertimento e dell'Outdoor, organizzato da Multimedia Tre in collaborazione con Udine Esposizioni Spa e la Federazione Alpe Adria all'aria aperta. La prima edizione si terrà il 5 e 6 aprile 2025 alla Fiera di Udine.

Il presidente di Udine Esposizioni, Antonio Di Piazza, sottolinea: «Questa fiera nasce dalla volontà di rafforzare l'offerta fieristica locale. Abbiamo voluto riportare in Friuli un evento dedicato agli hobby e al tempo libero, molto serio ma scomparso negli anni. Un'idea sviluppata con Multimedia Tre, appunto. «Abbiamo oltre 30 anni di esperienza in fiere simili - spiega il presidente, Francesco Milaneschi - e siamo felici di essere a Udine con un format rinnovato e contenuti innovativi».

Un'attenzione particolare è riservata al mondo del cam-



La presentazione del nuovo salone in Fiera /FOTO PETRUSSI

per, con il raduno organizzato dalla Federazione Alpe Adria, che ha già registrato 165 camper e prevede oltre 600 partecipanti. «Un'iniziativa nata di recente, ma accolta con entusiasmo - commenta il vicepresidente Marco Valentini - Ci sarà anche modo di riflettere e discutere sulla qualità delle aree di sosta tra Veneto e Friuli». Presenti anche tre associa-

zioni locali impegnate nel sociale, che avranno spazi dedicati per sensibilizzare il pubblico sulle loro attività e missioni.

Il Salone abbraccia diversi ambiti. Ampio spazio sarà dedicato al turismo e ai viaggi, con particolare attenzione al campeggio al campeggio. Gli appassionati di enogastronomia potranno degustare vini sele-

zionati grazie a "Vino Top in Tour", mentre chi cerca relax troverà workshop nel salone "Mantra", dedicato al benessere e alle discipline olistiche. Per gli amanti dei motori, esposizioni di auto d'epoca, vespe e moto storiche. Non mancheranno attrazioni come i voli vincolati in mongolfiera, già prenotati da oltre 600 persone, e un'area per gli animali esotici con "My Fantastic Pets". Inoltre, si potrà assistere a dimostrazioni e interagire con gli esperti negli stand.

«Abbiamo coinvolto moltissimi espositori del territorio - sottolinea Giuseppe Tanesini, project manager dell'evento. Questa prima edizione - sole essere solo l'inizio c'è una manifestazione destinata a consolidarsi nel tempo, diventando un punto di riferimento per gli appassionati del settore e un'occasione per scoprire nuove esperienze e opportunità di svago». Con oltre 2.200 biglietti ridotti già scaricati, l'evento promette di essere un successo. —

Fonte: Messaggero Veneto di Udine

L'evento questo fine settimana nei padiglioni di Udine esposizioni. Previste anche dimostrazioni canine in un'area dedicata agli animali.

Il tempo libero in fiera Via alla prima edizione fra raduno dei camper e voli in mongolfiera

L'APPUNTAMENTO

Ben 130 espositori, circa 200 camper già prenotati per il raduno, 12 marchi di camper esposti, oltre 700 voli in mongolfiera prenotati, oltre 50 gli eventi in programma, circa 3 mila i biglietti ridotti attualmente scaricati dal sito per visitare, tra oggi e domani, la nuova Fiera del tempo libero e dell'outdoor che punta, come prima edizione, a raggiungere un pubblico tra le 8 mila e le 10 mila presenze.

Questi i numeri e le attese che segnano la partenza di una manifestazione pensata non per essere un "mordi e fuggi", ma un progetto pluriennale in crescita: lo sostengono i referenti della società Multimedia tre, che organizza il Salone in collaborazione con Udine esposizioni e con la Federazione Alpe Adria all'aria aperta, con il patrocinio dei Comuni di Udine e Martignacco e di PromoTurismoFvg. Alle consolidate fiere del tempo libero e del camper organizzate da Multimedia tre in Emilia Romagna (Bologna) e nel Veneto (Vicenza), da quest'anno si aggiunge l'appuntamento per il Friuli Venezia



Per i camperisti ci sarà la possibilità di aderire a un raduno a tema

Giulia, che fa tappa esclusiva alla Fiera di Udine.

I padiglioni e le aree esterne del Salone sono visitabili dalle 9.30 alle 19. L'inaugurazione, fissata per questa mattina alle 11.30, alla presenza dell'assessore regionale alle Attività produttive e Turismo Sergio Emidio Bini, avverrà quindi a fiera già aperta al pubblico con gli interventi del presidente della

Fiera Antonio Di Piazza, del sindaco di Martignacco Mauro Delendi, del sindaco di Udine Alberto Felice De Toni, del presidente della Camera di Commercio di Pordenone-Udine Giovanni Da Pozzo, del vicepresidente della Federazione Alpe Adria all'aria aperta Marco Valentini e del project manager della manifestazione Giuseppe Tanesini.

«L'esperienza, gli spazi, la collocazione, la vocazione e il legame con il territorio che da sempre contraddistinguono la Fiera di Udine – sottolinea il presidente di Udine esposizioni Antonio Di Piazza – hanno giocato un ruolo importante per la nascita di questo evento che è il frutto di una "perfetta triangolazione" di intenti e di esperienze. Anche con questo evento portiamo avanti il percorso di diversificazione e rilancio dell'attività fieristica per attirare nuovi e più ampi target di pubblico. Stiamo inoltre lavorando con la Direzione centrale agricoltura a un evento sul settore primario che organizzeremo sempre ad aprile».

Vera conquista del secolo scorso, il tempo libero ha tantissime sfaccettature, va concepito e vissuto come un dono, una possibilità da valorizzare per migliorare la qualità della vita e della salute, specialmente in un modo frenetico come il nostro. Per i camperisti, in particolare, c'è la possibilità di aderire al raduno del camper organizzato dalla Federazione Alpe Adria che presiederà il parcheggio a loro dedicato. Sempre rivolto al mondo del camper è il convegno dal titolo "Alpe Adria: crocevia con l'Europa del turismo sostenibile all'aria aperta", in programma oggi alle 12.30, nella sala bianca (1° piano ingresso ovest).

Nel ring di My fantastic pets, area dedicata agli animali esotici e da compagnia, si susseguiranno più di 30 dimostrazioni ed eventi tra cui "cani cross e dog triathlon", la didattica con i pitoni, falconeria e rettili e, domani, dalle 14 alle 16, la expo canina amatoriale. Una presenza speciale e ricca di fascino quella delle mongolfiere, con la possibilità per il pubblico di volare in volo vincolato nei due pomeriggi, a partire dalle 17. —

IDR PRODUZIONE RISERVATA

Fonte: Messaggero Veneto di Udine

Il nuovo appuntamento in Fiera

OGGI LA SECONDA E ULTIMA GIORNATA



qui sopra, la distesa di camper parcheggiati davanti alla Fiera per il raduno. Accanto, in alto, il taglio del nastro per l'inaugurazione, con le autorità presenti; in basso, alcuni veicoli esposti al Salone



Tra camper, bici e animali Il tempo libero che conta

Pienone al primo Salone dedicato a relax, viaggi, sport ed enogastronomia. Oltre 50 eventi e 130 espositori. Gli organizzatori soddisfatti: «Grande successo»

Chiara Dalmasso

Un sole caldo e primaverile bacia l'esordio del Salone del tempo libero, del divertimento e dell'outdoor, che, da ieri e per tutta la giornata di oggi, dalle 9,30 alle 19,30, affolla gli spazi della Fiera di Udine.

L'INIZIATIVA

Organizzato da Multimedia tre in collaborazione con Udine Esposizioni Spae con la Federazione Alpe Adria all'aria aperta, con il patrocinio dei Comuni di Udine e Martignacco e di Promoturismofvg, l'evento riunisce 130 espositori, circa 250 camper, parcheggiati all'esterno per il raduno tematico, con 12 marci di camper esposti e oltre 50 eventi in programma. A giudicare dalla coda all'ingresso nella giornata di apertura, tra i 150 e i 200 metri almeno, è plausibile che venga raggiunto l'obiettivo dichiarato dagli organizzatori, di raggiungere un pubblico tra le 8 mila e le 10 mila persone.

IL TAGLIO DEL NASTRO

«Mi auguro sia solo l'inizio di un grande successo, il punto di avvio di una sinergia che ci

L'ATTIVITÀ

Lo spettacolo del panorama visto da una mongolfiera

Una presenza speciale e ricca di fascino, durante questa prima edizione della Fiera del tempo libero, del divertimento e dell'outdoor, è rappresentata dalle mongolfiere, con la possibilità, per il pubblico, di volare in volo vincolato anche oggi pomeriggio, a partire dalle 17. Un'occasione straordinaria per godere del tramonto su Udine da una visuale privilegiata, a diversi metri di altezza.

porterà lontano» ha detto Antoni D'Piazza, presidente di Udine Esposizioni, al momento dell'inaugurazione della prima giornata. Accanto a lui, i sindaci di Martignacco e Udine, ma anche l'assessore regionale al turismo e alle attività produttive Sergio Emi-



lio Bini, che non ha risparmiato i complimenti all'organizzazione: «Questo risulta è il merito di un sistema che ha lavorato con grande determinazione per cambiare veste alla Fiera» - ha detto -. Negli ultimi anni il Friuli Venezia Giulia sta crescendo

molto nel comparto del turismo all'aria aperta, ambito riscoperto dopo la pandemia. La nostra regione, con le sue circa 2800 postazioni per i camper, punta con convinzione su questa tipologia turistica, con l'obiettivo di far conoscere sempre di più, in Italia e

all'estero, tutte le nostre località. A sottolineare l'importanza del tempo libero e di una sua valorizzazione è Giovanni Da Pozzo, presidente della Camera di commercio di Pordenone e Udine, mentre Walter Rizzetto, presidente della Commissione lavoro alla Camera, richiama il tema delle sollecitazioni che un evento come questo provoca nell'indotto: «La fiera rappresenta un'innovazione e un punto di partenza che coinvolge l'intero territorio» commenta Marco Valentini, vice presidente della Federazione Alpe Adria.

A SPASSO TRA GLI STAND

Dai camper e dalle biciclette agli animali, al vino e al cibo: una passeggiata nei quattro padiglioni allestiti per la fiera accontenta i gusti di tutti. Si possono assaggiare le prelibatezze del territorio, fare shopping e scoprire le particolarità delle strutture ricettive della nostra regione, dal mare alla montagna; è possibile visitare i camper di ultima generazione, vere e proprie case a motore, provare biciclette e veicoli all'avanguardia, ma anche rilassarsi nel padiglione dedicato alla yoga e alla meditazione, attività che sempre più spesso cerchiamo di inserire nel nostro tempo libero. Infine, oltre al giro in mongolfiera, previsto a partire dalle 17, di grande interesse l'area My fantastic pets, riservata a chi ama gli animali: nel ring al centro del padiglione, infatti, si susseguono più di 30 dimostrazioni ed eventi tra cui cani cross e dog triathlon, la didattica con i pitoni, falconeria e rettili, il recinto dei pony, dei conigli e dei criceti. —

GIOVEDÌ CON PRIMA CASSA

Al e in forma. Esperti a confronto su sfide e rischi

Il ciclo di incontri "Giovedì di prima di tutto", progetto culturale avviato nel 2023 da PrimaCassa Fvg per offrire alla comunità momenti di confronto su temi attuali e rilevanti, attraverso la voce di esperti, giornalisti, ricercatori e protagonisti della società civile, prosegue giovedì 10 aprile con un altro tema cruciale: come mantenere un pensiero critico in un'epoca di manipolazione informativa e avanzamento tecnologico accelerato. Da qui il titolo "Il pensiero critico nell'era della manipolazione e dell'intelligenza artificiale: istruzioni per l'uso" per la tavola rotonda, in programma alle 18 all'auditorium comunale di Talmasons. Tre gli ospiti invitati per l'occasione e moderati dalla giornalista Monica Bertarelli: Fabio Chiussi, giornalista e ricercatore associato ad AlgorithmWatch, Daniela Larocca, vice caporedattore progett di multimediali al Messaggero Veneto, e Davide Sciacchitano, giornalista ed esperto di educazione ai media digitali. L'incontro è aperto a tutte rappresentanti di un'occasione preziosa per riflettere su come difendere la libertà di pensiero in un mondo sempre più interconnesso e complesso.

Fonte: Messaggero Veneto di Udine

Fonte: Messaggero Veneto di Udine



Alcuni degli chalet che sono stati realizzati in Valsaisera al "Kile Alpine resort" dove è previsto un ampliamento dei posti letto entro il prossimo inverno

Aperto in Valsaisera il "Kile Alpine resort" con una trentina di posti letto
Entro il prossimo inverno la nuova struttura sarà potenziata

Un villaggio con sette chalet e un'area benessere Recuperata l'ex polveriera

Un intervento che oltre a riconvertire una struttura dismessa ha fatto crescere il valore dell'offerta turistica della Valcanale. Da poco più di un mese è operativo il "Kile Alpine resort", il villaggio albergo realizzato nell'area dell'ex polveriera della Val Saisera della famiglia Del Bianco. Per ora a disposizione dei turisti

sono sette chalet costruiti a ridosso della Foresta di Tarvisio e dotati di ogni comfort, a cui ne seguiranno, entro il prossimo inverno, altri due più un'area camper con una ventina di posti.

«Ci sono voluti dieci anni, ma alla fine siamo riusciti a riqualificare un'area degradata con un intervento di pregio

– afferma Mara Del Bianco. Si tratta di una superficie di dieci ettari, completamente recintata, che sfrutta gli spazi dell'ex polveriera dismessa nel 1989. Per ora i posti letto sono una trentina, ma come già detto, sono destinati ad aumentare entro il prossimo inverno. Ci sarà una parte dedicata ai camper – aggiunge

Del Bianco – con l'aggiunta di una club house, di servizi per i camperisti, di una zona well-being con piscina, sauna e bagno turco».

Ogni chalet, realizzato utilizzando in maniera massiccia il legno, è caratterizzato da spazi piuttosto ampi, con le camere che sono tutte dotate di bagno privato e due casse, anche di sauna. «Le prime valutazioni ricevute dai nostri ospiti – assicura Del Bianco – sono state decisamente positive, e questo ci è gratificante molto. C'è chi dopo il periodo natalizio è già tornato un'altra volta e chi addirittura ha prenotato per il Natale 2024. Si tratta per la gran parte di italiani, ma non mancano gli stranieri, soprattutto sloveni. Ora cercheremo di farci conoscere di più anche fuori regione utilizzando le principali piattaforme di prenotazione online».

Al "Kile Alpine resort" vi-

ne garantita la prima colazione (se prenotata il giorno prima) senza il servizio ristorante (per ora). Ogni chalet porta il nome di una cima, di un monte o di una forcella della Valcanale: Nabois, Lavinial, dal Ors, Lussari, Montasio.

Molto soddisfatta dell'intervento di recupero la giunta guidata da Boris Prešern: «Siamo contenti per l'avvio di questa attività imprenditoriale della famiglia Del Bianco. È la benvenuta nel nostro territorio comunale così come tutte quelle che propongono un'iniziativa imprenditoriale nel nostro comune. In tale contesto – ha chiarito il sindaco – recentemente abbiamo deliberato una variante al piano regolatore per permettere l'ampliamento di una stalla. Chi decide di fare impresa a Malborghetto-Valbruna è il benvenuto».

A.C.

TARVISIO

Area camper da potenziare C'è l'accordo con il gestore

Gli interventi sulla struttura vicina alla ciclabile partiranno dopo Ferragosto
Previsti servizi igienici, impianto di videosorveglianza e sbarre all'ingresso

Andrea Siega / TARVISIO

Tarvisio si prepara a dare nuova vita all'area camper nella piana di Fusine Val Romana, grazie all'accordo che recentemente è stato raggiunto tra l'amministrazione comunale e la società "Ried srl", nuovo gestore della struttura.

L'incontro ufficiale, che si è svolto pochi giorni fa, ha visto la partecipazione dell'assessore Mauro Müller, del rappresentante di

"Ried srl" Stefano Luna, e di Marco Valentini, vicepresidente della Federazione per il turismo del Triveneto "Alpe Adria all'aria aperta", promotore della società che ha vinto il bando per la gestione dell'area.

L'area camper, posizionata in una zona strategica non lontana dai laghi di Fusine e sulla ciclovia Alpe Adria, è considerata un punto cruciale per il turismo itinerante.

Infatti, grazie alla sua vicinanza alle piste da fondo, la struttura sarà fruibile tutto l'anno. Prima di questa riapertura, tuttavia, saranno necessari alcuni interventi urgenti per mettere in sicurezza l'area, in particolare il camper service, che attualmente non è operativo, e si procederà anche alla messa in sicurezza delle linee elettriche.

Questi lavori, fondamentali per garantire la sicurezza e la funzionalità della struttura, verranno svolti dopo il periodo di Ferragosto, così da poter riaprire l'area.

«Abbiamo in programma una serie di interventi – dichiara Mauro Müller, assessore ai Lavori pubblici –. Ma prima di procedere, dobbiamo chiudere l'area e sigillare temporaneamente la fossa biologica, così da poter avviare i lavori. Una volta ultimata – conclude Müller – potrà diventare anche un punto strategico per i numerosi ciclisti che quotidianamente percorrono quel tratto di ciclabile e che momentaneamente non hanno accesso a servizi igienici o di ristoro fino a Tarvisio».

Un confronto tecnico tra il sindaco di Tarvisio Renzo Zanette, il nuovo gestore Stefano Luna, e l'ufficio tecnico comunale è previsto per l'inizio della prossima settimana, con l'obiettivo di confermare la volontà di aprire l'area il prima possibile. Successivamente, partiranno i lavori di riqualifica-

zione che sono previsti dal progetto.

Gli interventi in programma comprendranno la sistemazione delle sbarre d'ingresso, la ristrutturazione della casetta, l'implementazione della linea elettrica, l'installazione di videosorveglianza e la costruzione di nuovi servizi igienici. L'obiettivo, quindi, è realizzare la totalità dei lavori nell'arco dei prossimi due anni. —



Da sinistra, l'assessore Müller, il referente di Ried Luna e Valentini

**In via Chiusaforte
Area di sosta camper
senza acqua d'inverno**

In qualità di vicepresidente della "Federazione del Triveneto Alpe Adria all'aria aperta" che si occupa di turismo itinerante e promozione del territorio segnalo un importante disservizio nell'area sosta camper di Udine, di via Chiusaforte. Area riqualificata un anno fa dalla passata amministrazione con un investimento di oltre 40 mila euro per il rifacimento del camper service e sei posti dedicati ai camper; intervento fatto

in accordo con l'Azienda sanitaria Santa Maria della Misericordia. Area inutilizzabile fino a qualche settimana fa per la chiusura dell'acqua durante il periodo invernale. Una scelta inaccettabile per un'area che oltre ad essere di appoggio turistico è anche importante per coloro che raggiungono la città per visite specialistiche o per stare vicino ai propri cari non trovando posto nelle casette per i familiari dei trapiantati: da qui l'accordo con l'Azienda Sanitaria Udinese. Il progetto era nato su proposta del Campeggio club Udina Aps, attraverso il sostegno dell'allora consigliere regionale Roberto

Novelli. Nel 2018 fu proposto alle Aziende sanitarie regionali, sull'esempio del Cro di Aviano che possiede un'area camper interna, e fu accettato da Udine e dall'Ospedale di Cattinara a Trieste. Il Comune di Udine si prese carico e realizzò parzialmente l'opera: mancano collegamenti elettrici e di videosorveglianza, ma soprattutto manca un collegamento con l'ospedale. Così, però, si rischia di ridurre l'area a mero stazionamento che spero non ritorni stanziale e quindi non più sicuro, neanche per i residenti. Spero si trovi quanto prima una soluzione.

Marco Valentini

**La Fiera a Udine
Riqualificare le aree
per i camper**

Gentile direttore, un successo atteso, ma non scontato l'evento all'ente Fiera Udine esposizioni. Siamo partiti meglio del previsto, già prima di cominciarsi a parlava del prossimo anno, baciati anche dal sole di un sabato che ha visto un definitivo rilancio dell'Ente Fiera Udine Esposizioni attraverso il turismo che di fatto muove l'Economia e crea lavoro, non a caso la presenza di Walter Rizzetto, presidente della II Commissione Lavoro in Parlamento. Nel corso del convegno è stato presentato il progetto aree sosta camper, lavoro già pronto che ha trovato la cornice e il quadro nella Fiera. Verrà inviato a Regione Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. Interessanti tutti i contributi di altissimo livello, anche il contraddittorio rispetto alla visione di investimento della Regione Fvg oggettiva e prolifica proposta dal consigliere Maurmair che cozza con la realtà dei fatti. Cito in questo specifico, purtroppo, l'area camper di Udine. Duecento camper presenti in Fiera tanti sono andati nell'area via Chiusaforte trovandola inagibile e priva di servizio tecnico di carico e scarico. Una pessima figura visto le migliaia presenze registrate alla Fiera del Tempo Libero Alpe Adria. Necessario intervenire e ripristinare un servizio per il quale sono sta-

ti spesi 47 mila euro solo due anni e mezzo fa. Viene utilizzata e dedicata anche al vicino ospedale Santa Maria della Misericordia, che ha riservato, in accordo con il Comune 6 posti. Questo a spiegare che le aree ci sono, devono essere ben gestite, fruibili ma di fatto sono di qualità medio bassa. Un evento che ha portato tanta gente dal Triveneto e non solo, discreta la presenza straniera, un concetto di Alpe Adria vero reale che vede Udine crocevia unico e strategico visto la sua posizione. Le misure della Fiera non sono un limite anzi un vantaggio, si può proporre solo altissima qualità. Per questo abbiamo pensato di anticipare una nuova sfida alla Società Multimedia tratta di proporre all'Ente Fiera di Udine Esposizioni che è il portare i siti Unesco all'interno dei padiglioni. Al netto che abbiamo un contratto di tre anni per continuare e crescere con Fiera del Tempo Libero Alpe Adria. Quest'anno siamo onorati di avere avuto come partner Promoturismo Fvg, l'auspicio è che dal prossimo sia parte attiva e non solo promozionale dell'evento. Non solo turismo e territorio nello stand Alpe Adria all'aria Aperta spazio anche all'Afdis gruppo di San Rocco, progetto itinerando doniamo, l'Andos per la prevenzione e l'associazione Diritti del Malato.

Marco Valentini
Vice presidente Federazione
del Triveneto Alpe Adria
all'aria aperta

Fonte:

Messaggero Veneto di Udine

Ventaglio

novanta



66

Direttore: Lino Segantin
Edizioni POP OUT

POP
OUT
CULTURA - ARTE - TURISMO

Fonte: Rivista "IL VENTAGLIO" di Rovigo

Assocamping Polesano

Varie le iniziative della nuova associazione - aderente a Alpe Adria - che promuove la visitazione del nostro territorio con camper, caravan e bici

di Giulia Viaro

Si apre un nuovo capitolo nella storia del Campeggio Club Polesano, ora **“A. P. S. Assocamping Polesano Porto Bussari”**. Con soddisfazione, è ben disponibile a parlarcene **il dott. Massimo Zanella**, da sempre animatore di iniziative “all’aria aperta”, finalizzate alla promozione di eventi che valorizzano il nostro territorio.

- Quali gli obiettivi dell’Assocamping Polesano?

“Tre anni fa il Campeggio Club Polesano è diventato la Associazione di Promozione Sociale “Assocamping Polesano Porto Bussari” è entrando a pieno titolo nel novero delle Associazioni non a scopo di lucro, con tutto quello che ne consegue sul piano operativo e funzionale. E, come è nostra caratteristica, non ci siamo cullati sugli allori, né abbiamo inseguito facili traguardi, ma ci siamo impegnati in un grande progetto federativo che mette insieme le Associazioni ed i Club che operano nel comparto del Turismo slow, o per meglio dire del Turismo all’aria aperta, del Trentino, del Friuli e del Veneto.”

- Si allargano dunque gli obiettivi. Ci parli di questa nuova importante Federazione che abbraccia il Triveneto.

“La Federazione si chiama **“Alpe Adria”** ed è già operativa. Si è presentata con grande successo in marzo di quest’anno alla Fiera del Tempo Libero di Vicenza. Nel suo stand, visitatissimo, facevano bella mostra opportunità di visita di ampio spettro, che andavano dalle Dolomiti di Sesto e del Cadore, alle Terre del Prosecco, ai Musei all’aperto della Grande Guerra sull’Isonzo, sul Piave, sull’Altopiano, alle ciclabili della Valsugana, del Garda e del Mincio, del Carso e del Collio, per terminare con il dépliant più richiesto, ovvero la carta del Parco del Delta del Po. Nella primavera del 2025 saremo tutti impegnati sia alla Fiera Vicenza il 14, 15 e 16 marzo che a quella di Udine in programma per il 5 e 6 aprile. Da rilevare che la Fiera di Udine riparte, dopo un lungo stop, nel 2025 grazie all’entusiasmo che si è creato intorno ad **“Alpe Adria”** in occasione della Fiera di Vicenza 2024, per cui gli Amici Friulani, spinti dal nostro sostegno, sono riusciti a mettere in attivo un evento che avrà indubbia risonanza anche in Austria, Slovenia e Croazia. Non a caso ci siamo denominati **“Alpe Adria”**”

- E il Polesine?

“Nel frattempo ci siamo attivati con il Comune di Rovigo per riprendere il progetto di realizzazione di una **area di sosta attrezzata** per ospitare camper e caravan dei sempre più numerosi amici che ci chiedono dove sistemarsi in occasioni di eventi sportivi, in particolare rugby e pattinaggio, o delle sempre più visitate mostre di Palazzo Roverella.





Si tratta di eventi di carattere nazionale che comportano presenze significative, creando un indotto non trascurabile. Proprio in questi giorni ho incontrato l'Assessore Lorenzo Rizzato, assieme a dei Funzionari del settore per dare definitivo avvio al progetto. È stato frattanto pubblicato da parte del Ministero del Turismo il Bando destinato ai Comuni italiani per la creazione di nuove aree di sosta, divulgando i criteri attuativi del Bando stesso, sostenuto da uno stanziamento di € 32.870.000. L'area è già stata individuata ed ora inizia il vero e proprio procedimento che parte dalla verifica di compatibilità attuativa e quindi passerà alla presentazione della richiesta di finanziamento accompagnata dal correlato progetto realizzativo. Per la nostra Associazione è delegato a seguire tutto il procedimento, in collaborazione con gli uffici del Comune, il socio arch. Antonio Mampresso. Già nel 2023 avevamo calendarizzato un importante appuntamento nel Delta."

- Ce ne parli.

“È stata una proposta di **Turismo culturale e ambientale lungo l'asta terminale del grande fiume e nel Parco del Delta del Po**, che si è attuata il 22, 23, 24 e 25 aprile 2023. Da Porto Bussari (Arquà Polesine - Rovigo) al Parco del Delta del Po, seguendo il Po sino ad inoltrarsi nei rami del Delta per arrivare al mare in caravan, in camper, e in bicicletta. Il Polesine, terra tra i due più grandi Fiumi Italiani, il Po e l'Adige, ha una storia molto antica, testimoniata da recenti scavi archeo-

logici, che risale all'epoca preromana (con moltissimi reperti del periodo etrusco) e Romana ma è in parte anche la terra più giovane d'Italia con il suo Delta formatosi in nemmeno 400 anni, a seguito del grande intervento idraulico della “Serenissima” sul Po: il famoso *taglio di Porto Viro*. Va precisato che il Delta del Po insiste per il 95% in provincia di Rovigo: tutti i 7 rami del Delta sono infatti in Polesine, tranne la sponda destra del Po di Goro, che è in Provincia di Ferrara... C'è poi stata un'altra iniziativa programmata nel settembre scorso.”

- Anche questa a bordo di camper?

“L'incontro è avvenuto a settembre presso il Rosapineta Camping Village di Rosolina Mare: è stato il dei Direttivi dei Soci e degli Amici di ALPE ADRIA all'aria aperta. L'incontro aveva lo scopo di far conoscere e presentare alle realtà istituzionali ed imprenditoriali del comparto turistico del Nord-Est, in primis, gli attori di questa esperienza innovativa che ha anche l'obiettivo ambizioso di non limitare la propria attività ai confini del Friuli, del Trentino e del Veneto ma di stabilire contatti e collaborazioni anche con le analoghe realtà che agiscono ed operano nella Mittel Europa.

Per il prossimo futuro abbiamo anche altri progetti nel cassetto, uno ovviamente nel Polesine e riguarda Fratta Polesine con le sue magnifiche Ville e la Casa Museo di Matteotti e poi Lendinara con le sue chicche architettoniche ed interessanti vicende storiche. Pochi in Italia sanno che proprio qui si è affermato il Risorgimento Italiano e che sono state scritte pagine indelebili della storia d'Italia. Ci muoveremo sempre rispettosi del turismo slow, declinato in diverse sue espressioni, e di questo vi renderemo edotti con un intervento, da proporre magari nelle pagine del prossimo numero del Ventaglio”.

- Allora nuovo appuntamento tra 6 mesi.

RADUNI

**31 MAGGIO
1/2 GIUGNO**

VENETO

Sapevi che il Polesine ha fatto da scenario a numerosi episodi del Risorgimento?



L'APS Assocamping Polesano Porto Bussari, in collaborazione con la **Federazione Alpe Adria all'Aria Aperta**, organizza un tour attraverso i luoghi che

hanno fatto da sfondo alla nascita dello Stato italiano. L'itinerario prevede la visita di Villa Badoer, progettata dal Palladio, e di Villa Molin Avezzù, dove furono arrestati i carbonari nel 1821, un aperitivo accompagnato da sfiziosi assaggi alle Antiche Distillerie Mantovani e una giornata a Lendinara, cittadina che ebbe un ruolo di primo piano nel percorso che portò all'Italia unita. In un incontro al Teatro Ballarin si approfondisce la

conoscenza del suo più illustre cittadino, il giornalista Alberto Mario, che fu un fervente garibaldino insieme alla moglie Jessie White. Il pranzo al ristorante Ca' Pisani, il pomeriggio al Museo del Risorgimento e una passeggiata nello splendido parco di Ca' Dolfin-Marchiori concludono la giornata nella località affacciata sulle rive dell'Adigetto. Il raduno termina all'antico Mulino al Pizzon, ecomuseo e locanda, a Fratta Polesine; non prima

di una tappa alla villa di campagna del politico e giornalista Giacomo Matteotti, assassinato nel 1924 durante il regime fascista. La quota di partecipazione è di 220 euro più 80 per ogni adulto aggiunto, 50 per i bambini fino a 8 anni).

**Tel. 320 4635521,
339 2900283,
348 7409206,
www.campeggioclub
polesano.it**

 **L'evento è convenzionato.**
Vedi lo sconto riservato agli iscritti al PLEIN AIR CLUB a pagina 174

AGENDA

MONTEGROTTO TERME (PD) SPLENDORE EUGANEO

Castelli, ville, giardini, città murate e piccoli musei: i Colli Euganei offrono un paesaggio di grande fascino, con importanti esempi di strutture fortificate che si alternano a monasteri, eremi e terme romane. Non è un caso che il **Campeggio Club Padova** abbia scelto la provincia di Padova per ambientare il raduno di primavera in collaborazione con la **Federazione Alpe Adria all'Aria Aperta**.

Il tour, in programma **dal 9 all'11 maggio**, tocca Villa Selvatico a Battaglia Terme, che dall'alto del Colle di Sant'Elena si specchia nei laghetti d'acqua sulfurea del giardino termale progettato nell'Ottocento dal paesaggista Giuseppe Jappelli. Colpiscono il ciclo di affreschi custodito nelle sale nobili e la maestosa scalinata che conduce alla terrazza da cui si apre una vista mozzafiato sulla campagna. Immancabile la tappa al Castello del Catajo (nella foto) appartenuto alla famiglia degli Obizzi, a metà tra il castello militare e la villa principesca, e al Museo del Termalismo di Montegrotto Terme che raccoglie i reperti ritrovati nelle aree archeologiche della zona e li propone in un percorso interattivo e immersivo di grande impatto. Il raduno prevede anche la visita



del Museo Luxardo, dedicato alla storia della famiglia che da decenni si distingue nella produzione di Maraschino Originale e di cherry Sangue Morlacco. La partecipazione ha un costo 200 euro per un equipaggio di due persone più 80 per ogni adulto aggiunto e 50 per i bambini. Nella quota di iscrizione sono compresi il pernottamento in parcheggio riservato e illuminato,

gli ingressi alle ville e ai musei con visita guidata, la cena del sabato sera al ristorante Les Arc, la colazione della domenica mattina al centro Auser (per informazioni: tel. 3471093050, 338 4563252, Campeggioclubpadova aps@gmail.com).

 **L'evento è convenzionato**
(si veda lo sconto a pagina 174 riservato agli iscritti al PLEIN AIR CLUB)

Fonte: Rivista PLEIN AIR di Aprile 2025



FIERE

RITORNI A NORDEST

Successo di pubblico e soddisfazione degli espositori per la prima edizione di Tempo Libero Alpe Adria, che ha riportato alla ribalta gli strumenti per il pleinair nel capoluogo friulano

 Più di duecento camper registrati nell'apposita area dedicata, 8.000 presenze, una significativa carenella di veicoli e prodotti per la vacanza all'aria aperta. Si è conclusa con un segno positivo la prima edizione di **Tempo Libero Alpe Adria**, nata da un'idea della Federazione Alpe Adria all'Aria Aperta in sinergia con Udine Esposizioni e Multimedia Tre. Un evento che dal 5 al 6 aprile ha riportato alla ribalta nel capoluogo friulano – dopo una lunga assenza – gli strumenti per il tempo libero in una composta kermesse affiancata da rassegne parallele dedicate ai pet, al benessere e al mondo olistico, all'enogastronomia di

qualità e al cicloturismo. «Siamo riusciti a fare rete tra le realtà del territorio» ha commentato Marco Valentini, responsabile della comunicazione di Alpe Adria all'Aria Aperta. «Insieme abbiamo costruito un evento che ha riscosso la soddisfazione di organizzatori ed espositori. Tra gli stand i minivan e i veicoli ricreativi proposti dalle concessionarie Vibercar, Car&Van, Zanini e Camia Camper, le attrezzature di Fiascaris Tuttocamping Trekking Outdoor, le offerte del distretto turistico di Cividale e del Parco delle Prealpi Giulie, accanto a nuove realtà



ricettive come il Kile Alpine Resort del Tarvisiano, un villaggio turistico di prossima apertura nato dal recupero di un'ex polveriera. Mentre il partecipato convegno che si è tenuto sabato mattina ha rappresentato un'occasione per fare il punto sulla realtà del turismo itinerante nel Triveneto, delineare i possibili obiettivi e annunciare l'appuntamento con la seconda edizione di una rassegna fieristica che già al suo debutto si è dimostrata capace di lasciare il segno. **FR**

14 PLEINAIR

Articolo rivista PleinAiar maggio 2025

RADUNI

Dal 9 all'11 MAGGIO

MONTEGROTTO TERME (PD) Ultima chiamata per il raduno nella cornice dei Colli Euganei organizzato dal Campeggio

Club Padova in collaborazione con la Federazione Alpe Adria all'Aria Aperta. Gli equipaggi esplorano un paesaggio di grande fascino punteggiato da monasteri, eremi

e terme romane.  La quota di partecipazione è di **180 euro per un equipaggio di due persone anziché 200** per i soci Alpe Adria all'Aria Aperta e **per gli iscritti al**

CAPITALE... ANCHE DELLA SOSTA

Sarà ufficialmente inaugurata il 10 maggio, ma è stata fruibile almeno in parte già durante il periodo di Pasqua e dei ponti, la rinnovata area di sosta di Gorizia. Un'apertura graduale in termini di servizi ma non di spazi, anticipata per venire incontro alle richieste di un turismo in sensibile crescita. La riqualificazione dell'impianto presente in Via Oriani rientra negli interventi previsti in concomitanza della **Capitale europea della Cultura Nova Gorica-Gorizia 2025** con l'obiettivo di "dare risposta ai turisti che arrivano in camper", come ha evidenziato l'assessore comunale alla Mobilità urbana, Francesco Del Sordi. Mancano al momento dettagli che saranno presto messi a punto dall'amministrazione, tra cui la segnaletica, l'installazione del parcometro per il pagamento e i dispositivi previsti dalle nuove normative per l'identificazione degli utilizzatori. A quel punto, i turisti avranno a disposizione "una delle più belle e strutturate aree camper del territorio", ha sottolineato Del Sordi.

PLEINAIR 23



Fonte: Rivista PLEINAIR di Maggio 2025

IL Goriziano

L'INIZIATIVA

Monfalcone accoglie il Camping Club Mestre Venezia al MuCa: opportunità per turismo e cultura

Di REDAZIONE • Pubblicato il 11 Mar 2025



Il raduno dei camperisti intende rafforzare la promozione del territorio valorizzando il patrimonio culturale e le attività locali.

L' amministrazione comunale di Monfalcone prosegue il suo impegno il suo impegno nella valorizzazione del territorio e nella promozione della città. «L'obiettivo – si legge in una nota del Comune - è rafforzare l'immagine di Monfalcone come meta accogliente e attrattiva per i turisti, valorizzando il suo patrimonio culturale e le sue attività commerciali».

Grazie alla collaborazione con associazioni di settore, l'ente punta a consolidare il ruolo della città come punto di riferimento per il turismo culturale e ricreativo, coinvolgendo non solo il centro urbano, ma anche aree strategiche come Marina Julia, Marina Nova e tutti i Rioni.

L'iniziativa permetterà ai visitatori dell'Associazione Camping Club Mestre Venezia di sostare nell'area parcheggio del MuCa - Museo della Cantieristica - sabato 5 aprile 2025, facilitando così l'accesso alla visita guidata prevista per domenica 6 aprile.

Il raduno porterà sul territorio circa 25-30 camper, con un'affluenza significativa di visitatori interessati alla scoperta delle eccellenze locali. La presenza dei camperisti rappresenta un'opportunità per Monfalcone, aumentando la visibilità della città e incentivando la frequentazione delle sue attività economiche.

L'accoglienza del Camping Club Mestre Venezia sarà un'occasione preziosa per valorizzare ulteriormente il MuCa, sottolineandone il ruolo nella promozione della storia e della tradizione cantieristica di Monfalcone. L'evento offrirà ai partecipanti un'esperienza culturale unica, contribuendo a rafforzare il legame tra turismo, cultura ed economia locale.

COMUNICAZIONI AI SOCI: di Daniele Fardin

Iscriversi a "Alpeadriaallariaaperta " :

È possibile compilando il modulo che trovi nel sito

[“www.alpeadriaallariaaperta.it ” .](http://www.alpeadriaallariaaperta.it)

Riceverai la tessera " Pleinairclub " con tutti i vantaggi relativi



Guida ACSI (COMPRESA DI TESSERA)



CONVENZIONI Alpe adria all' aria aperta : di Daniele Fardin

Presentando la tessera AAAA hai diritto a sconti presso diverse strutture sempre in aggiornamento sia nella nostra pagina FB , sia nel nostro sito (per eventuali informazioni Daniele +393803172131)

- https://www.instagram.com/kile_alpineresort/?e
- <https://terrepetrussa.it/>
- <https://www.arendisostavaldirabbi.it/it/>
- <https://campingamicidilazise.it/>
- <https://www.rosapineta.it/>
- <https://www.biholiday.com/it/>
- su FB “ le nostre aree camper “
- <https://www.topcamping.hr/it/>
- <https://www.idriva.com/>
- <https://www.camping-adriatic.com/istra-camp-porec/mobile-homes>



I SOCI SOSTENITORI DI ALPE ADRIA ALL'ARIA APERTA

<https://www.willeeasy.net/>



<https://www.bonometti.it/ita/>



<https://www.carevan.it>



<http://www.evolutionsun.it/contatti.html>



I NOSTRI CLUB AFFILIATI AD ALPE ADRIA ALL'ARIAPERTA



CAMPERCLUB "La Foce dell'Isonzo" APS STARANZANO

camperclublafocedellisonzo@gmail.com

CAMPINGCLUBMESTREVENEZIA APS

campingclub.mestreve@libero.it

CAMPEGGIOCLUBBELLUNO

presidente@campegioclubbelluno.it

APS ASSOCAMPINGPOLESANO PORTO BUSSARI

INFO@APSASSOCAMPINGPOLESANO.IT

CAMPEGGIOCLUBUDINE APS

campegioclubudine@yahoo.it

CAMPEGGIOCLUBVICENZA

www.ccvicenza.com

NUOVOCAMPERCLUBCENTOTORIPAVIA

cristinaplacidi.ccct@gmail.com

CAMPEGGIOCLUBPADOVA APS

campegioclubpadovaaps@gmail.com

CAMPERCLUBALLEGRIGIRAMONDO APS

allegrigiramondo@gmail.com